



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 luglio 2021

IN PRIMO PIANO:

- [Settori di attività nazionali Uisp: ecco i nuovi organigrammi](#)
- Olimpiade dei diritti: [gli atleti escono allo scoperto](#) (il Cio ne prenda atto)
- [La squadra olimpica dei rifugiati a Tokyo 2020, una nuova vita con lo sport](#)

LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ UISP:

- Centri Estivi Multisport Uisp: le attività a [Cesena](#), [Sassari](#) e [Parma](#)
- [Finali nazionali della Pallacanestro Uisp](#): grande successo a Rimini
- Uisp Roller Fest a Bologna: i risultati del pattinaggio artistico a rotelle

ALTRE NOTIZIE

- [Vezzali: "Sport in Costituzione"](#)
- Save the Children: [vittime di tratta, 1 su 3 al mondo è minorenne](#)

UISP DAL TERRITORIO

[Salone del Libro di Montagna: la presentazione del libro "Voci tra](#)

[gli Alberi” di Stefano Dati, tecnico e formatore Uisp; Uisp Milano: a settembre partirà la Surf Experience](#); Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Settori di attività nazionali Uisp: ecco i nuovi organigrammi

La Giunta nazionale Uisp di venerdì 23 luglio ha approvato i nuovi organigrammi dei 19 Sda nazionali. Si completa così la governance nazionale

Venerdì 23 luglio, con inizio alle 18.00, si è tenuta la riunione n.10/2021 della Giunta Nazionale Uisp congiuntamente alla Conferenza dei Presidenti Regionali, con all'ordine del giorno: 1. Comunicazioni del Presidente; 2. approvazione Organigrammi Settori di Attività nazionali; 3. aggiornamenti programmazione 2021-2022; 4. varie ed eventuali.

Presenti alla riunione: Tiziano Pesce, Patrizia Alfano, Antonio Adamo, Enrico Balestra, Lorenzo Bani, Geraldina Contristano, Salvatore Farina, Enrica Francini, Massimo Gasparetto, Simone Menichetti, Simone Ricciatti, Sara Vito; Tommaso Bisio, Enzo Bonasera, Michele Di Gioia, Fabrizio Forsoni, Orlando Giovannetti, Antonio Marciano, Giuseppe Marra; il Segretario generale Tommaso Dorati, la coordinatrice delle Politiche nazionali Uisp Manuela Claysset e il Responsabile Comunicazione e stampa Ivano Maiorella.

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, ha introdotto i lavori informando sui principali temi in agenda e sull'andamento degli incontri tenuti (e quelli in programma) in relazione all'impegno Uisp nel sistema sportivo e nel terzo settore. Perdura la situazione di difficoltà per lo sport sociale del territorio. Il 22 luglio si è tenuto il Consiglio dei ministri presieduto da Mario Draghi, che di fatto ha prorogato lo stato d'emergenza sino al 31 dicembre 2021.

In riferimento all'apertura dei XXXII Giochi Olimpici di Tokyo, Tiziano Pesce ha detto che è importante cogliere l'occasione di questo palcoscenico mondiale dello sport per chiedere più attenzione allo sport di base, diritti e parità di genere. A questi argomenti è dedicato un numero speciale di Uispress, con interventi di ricercatrici e giornaliste.

Sono settimane nelle quali l'Uisp ha mantenuto alto il rapporto con le reti sociali, il terzo settore e il sistema sportivo. Il prossimo 20 ottobre si terrà l'Assemblea elettiva del Forum del Terzo settore. L'Uisp ha partecipato all'Assemblea Asvis e al Comitato di ascolto e approfondimento di Con i Bambini, intervenendo nel dibattito avviato da Cantiere Terzo Settore (prima associazione sportiva ad essere intervistata) sui problemi di armonizzazione tra legislazione sportiva e del terzo settore, alla luce dei provvedimenti di riforma intercorsi in questi anni. Il prossimo 29 luglio si terrà il primo Consiglio Nazionale del terzo settore presso il Ministero del Lavoro, al quale parteciperà lo stesso Pesce.

Nei giorni scorsi si sono tenuti al Foro Italico incontri con gli altri Enti di promozione sportiva che il prossimo 27 luglio, al Foro Italico, saranno chiamati ad eleggere il Coordinatore. Pesce riferisce i contenuti del suo intervento nel Consiglio Nazionale Coni dello scorso 7 luglio, nel quale si è fatto portavoce delle istanze Uisp e della promozione sportiva italiana. Molto positivo l'annuncio di Sport e Salute di istituire, con la partecipazione di una rappresentanza degli Enti di promozione sportiva, un tavolo di coordinamento sul riparto dei finanziamenti pubblici: si apre una nuova fase di ascolto per un'istruttoria a approfondita sulle attività svolte e sulla loro verifica, come l'Uisp ha sempre richiesto.

In merito alla ripresa delle attività e alla situazione associativa, Pesce ha annunciato l'anticipo di circa un mese con cui verranno trasmessi il Vademecum e i materiali di tesseramento nazionale ai Comitati territoriali e regionali, al fine di agevolare l'avvio della campagna di tesseramento.

Nonostante le difficoltà, l'Uisp sta promuovendo iniziative di successo di livello territoriale e nazionale, con, restando alle sole ultime settimane, le Finali dei Campionati nazionali di pattinaggio, pallacanestro, le iniziative nazionali delle Discipline Orientali, del Nuoto in acque libere e molto altro, nel rispetto delle normative e delle precauzioni necessarie. Risultato particolarmente positivo l'Uisp lo ha raggiunto con l'approvazione di alcuni progetti presentati dai Comitati Uisp del Meridione, ovvero Uisp Regionale Campania e territoriali Napoli, Lecce, Palermo rispetto al bando "Sport, l'importante è partecipare", promosso da Fondazione con il Sud. Risultati positivi raggiunti grazie all'attenzione che l'Uisp, ad ogni livello, riserva alla coprogettazione e coprogrammazione con le istituzioni e gli Enti del terzo settore. Nel corso della riunione Pesce ha presentato i programmi di lavoro dei Dipartimenti e delle Politiche Uisp e ha annunciato due seminari webinar per i prossimi giorni: il 26 luglio sull'Impiantistica sportiva e il 28 luglio sui temi della promozione della Salute.

Durante gli interventi che si sono succeduti alle comunicazioni del presidente Uisp, Tiziano Pesce, è intervenuta anche Manuela Clayset, che ha illustrato il percorso condiviso con i responsabili delle Politiche Uisp per arrivare a presentare l'insieme dei programmi di lavoro.

Pesce ha poi chiesto ad Enrico Balestra, responsabile Dipartimento Attività e Transizione digitale, di presentare le proposte al secondo punto all'ordine del giorno: approvazione Organigrammi nazionali dei Settori di attività. Nell'introdurre la proposta, Balestra ha ricordato il percorso di consultazione con tutti i responsabili nazionali dei 19 SdA. La proposta dei nuovi organigrammi tiene conto delle competenze e della qualità dei singoli dirigenti Uisp, insieme alla necessità di innovazione e di un loro complessivo coordinamento. La proposta è stata messa a punto pur nella situazione di difficoltà Covid e nella ristrettezza dei tempi: da tutti è stato ricordato positivamente che tutto il lavoro è stato fatto in soli quattro mesi, a partire dal recente Congresso nazionale di marzo.

Dopo un approfondito giro di interventi, Pesce ha sottolineato l'importanza di legare i programmi dei Dipartimenti, delle Politiche Uisp, del Centro studi e della Comunicazione con l'esigenza dei Settori di Attività e dei territori, di sviluppare e promuovere nuove pratiche, di avvicinare territori e manifestazioni nazionali, di implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali ed informatiche.

La Giunta nazionale ha approvato all'unanimità gli Organigrammi dei Settori di Attività Nazionali Uisp:

ACQUAVIVA

Responsabile: Maurizio Zaccherotti

Componenti: Livio Bernasconi, Simone Di Guglielmo, Andrea D'Onofrio, Luca Marcello, Enrico Moschetti, Alessandro

Piccardi, Antonello Pontecorvo, Gianpiero Russo,

Settore Attività - Responsabile: Maurizio Zaccherotti

Responsabile settore kayak fluviale: Giovanni Mortin

Responsabile settore kayak marino: Luca Tixi

Responsabile settore rafting: Antonello Pontecorvo

Responsabile settore canoa canadese: Livio Bernasconi

Responsabile settore dragon boat: Alessandro Piccardi

Responsabile settore surf-sup: Maurizio Zaccherotti

Responsabile settore canottaggio: Pino Cocco

Responsabile giudici e arbitri: Gian Piero Russo

Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Gian Piero Russo

Referente progetti d'attività: Alberto Braschi

Referente nuove forme d'attività: Patrizia Mattarella

Referente transizione digitale: Fabio Calvino

Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Maurizio Zaccherotti

Referente tecnici: Livio Bernasconi

Referente arbitri, giudici: Gian Piero Russo

Settore Comunicazione - Responsabile: Maurizio Zaccherotti

Referente sito, social network, media, etc.: Livio Bernasconi
Giudice Sportivo Nazionale: Carolina Sartoni
Commissione Disciplinare 2° Grado: Luigi Nespoli
E-mail acquaviva@uisp.it - www.uisp.it/acquaviva

ATLETICA LEGGERA

Responsabile: Alma Brunetto
Componenti: Raffaele Alberoni, Guido Amerini, Gerald Burger, Elio Costantini, Andrea Culeddu, Alberico Di Cecco, Michele Di Donato, Adriano Lamacchia, Osvaldo Marangio, Emiliano Montanaro, Matteo Natili, Alfredo Nicolotti, Giuseppe Sammaritano, Sara Valdo, Silvana Widmann
Settore Attività - Responsabile: Alma Brunetto
Responsabile settore strada: Raffaele Alberoni
Responsabile settore trail: Aurelio Michelangeli

Responsabile settore pista e settore giovanile: Tommaso Bisio
Responsabile settore nordic walking: Yulia Baykova
Responsabile settore cammino: Alma Brunetto
Responsabile settore gare ultra: Guido Amerini
Responsabile giudici e arbitri: Giuseppe Sammaritano
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Raffaele Alberoni
Referente progetti d'attività: Sara Valdo
Referente nuove forme d'attività: Andrea Culeddu
Referente transizione digitale: Simone Oneglio
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Aurelio Michelangeli
Referente tecnici: Elio Costantini
Referente arbitri, giudici: Giuseppe Sammaritano
Settore Comunicazione - Responsabile: Simone Oneglio
Referente sito, social network, media, etc.: Simone Oneglio
Giudice Sportivo Nazionale: Giorgio Fonzi
Commissione Disciplinare 2° Grado: Alessia Cerchia
E-mail atleticaleggera@uisp.it - www.uisp.it/atleticaleggera

CALCIO

Responsabile: Alessandro Baldi
Componenti: Enzo Chiapponi, Federico Cocchini, Enrico Colcera, Pasquale Luciano D'Alessandro, Adriano D'Angelo, Luca Dalvit, Massimiliano De Cicco, Simone Fagioli, Donato Leo, Cristiano Leone, Mario Marrone, Vincenzo Maselli, Renato Molinelli, Lorenzo Scano, Francesca Turchetti
Settore Attività - Responsabile: Francesca Turchetti
Responsabile Calcio a 11: Enzo Chiapponi
Responsabile Calcio a 7: Lino D'Alessandro
Responsabile Calcio a 5: Francesca Turchetti
Responsabile Calcio Giovanile: Mario Marrone
Responsabile Over: Vincenzo Maselli
Responsabile disciplina: Luca Dalvit
Responsabile settore tecnico arbitrale: Massimiliano Bertoli
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Massimiliano De Cicco
Referente progetti d'attività: Leo Donato
Referente nuove forme d'attività: Massimiliano De Cicco
Referente transizione digitale: Luca Dalvit
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Federico Cocchini
Settore Comunicazione - Responsabile: Roberto Rodio
Referente sito, social network, media, etc.: Roberto Rodio
Giudice Sportivo Nazionale: Franco Bandinelli
Commissione Disciplinare 2° Grado: Franco Leprini

Commissione Disciplinare 3° Grado: Silvestro Gianblanco

E-mail calcio@uisp.it - www.uisp.it/calcio

CICLISMO

Responsabile: Giovanni Punzi

Componenti: Fabrizio Bernabei, Umberto Capozucco, Enrico Caracò, Davide Ceccaroni, Bruno Farina, Stefano Ferrara,

Massimo Frizzera, Alessandro Ippolito, Giancarlo Proietti, Diego Quattrone, Daniele Sanna, Antonio Soranno, Carmine

Soricelli, Davide Vecchiato, Massimo Verduci

Settore Attività - Responsabile: Luigi Menegatti

Responsabile settore strada: Diego Quattrone

Responsabile settore mtb: Massimo Frizzera

Responsabile settore cicloturismo e giovanile: Davide Vecchiato

Responsabile settore randonnee e trail: Alessandro Ippolito

Responsabile giudici e arbitri: Umberto Capozucco

Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Fabrizio Bernabei

Referente progetti d'attività: Bruno Farina

Referente nuove forme d'attività: Daniele Sanna

Referente transizione digitale: Antonio Soranno

Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Davide Ceccaroni

Referente tecnici: Ermes Magnani

Referente arbitri, giudici: Stefano Ferrara

Settore Comunicazione - Responsabile: Roberto Babini

Referente sito, social network, media, etc.: Elisabetta Di Taranto

Giudice Sportivo Nazionale: Carmen Carlucci

Commissione Disciplinare 2° Grado: Bruno Cervi

Commissione Disciplinare 3° Grado: Giancarlo Proietti

E-mail ciclismo@uisp.it - www.uisp.it/ciclismo

DANZA

Responsabile: Fabrizio Federici

Componenti: Giovanni Careccia, Maria Luisa Castiglioni, Prospero Ciancia, Ingrid Ciriaco, Vitalba D'Aguanno, Luigi

Rosario Esposito, Lia Gallinari, Jessica Giusti, Myriam Marcelli, Ilaria Nobili, Sara Papa, Elisa Profumo, Valentina

Romano, Manuela Tarantino, Rosa Angela Trolese, Davide Zanin

Settore Attività - Responsabile: Rosa Trolese

Responsabile settore danze accademiche: Angela Galli

Responsabile settore danze sportive: Jessica Giusti

Responsabile settore danze etniche: Ingrid Ciriaco

Responsabile settore street dance: Fabrizio Santi

Responsabile giudici e arbitri: Manuela Verna

Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Liana Polacco

Referente progetti d'attività: Manuela Tarantino

Referente nuove forme d'attività: Lia Gallinari

Referente transizione digitale: Anna Tucci

Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Fabrizio Federici

Referente tecnici: Luigi Rosario Esposito (Referente), Sara Papa, Vitalba D'Aguanno

Referente arbitri, giudici: Valentina Romano

Settore Comunicazione - Responsabile: Anna Tucci

Giudice Sportivo Nazionale: Serena Bellini

Commissione Disciplinare 2° Grado: Camilla Colussi

E-mail danza@uisp.it - www.uisp.it/danza

DISCIPLINE ORIENTALI

Responsabile: Michele Chendi

Componenti: Fabrizio Befani, Mirjam Blasco, Paolo Busacca, Claudio Coppari, Stefania D'Agostino, Davide Di Febo,
Andrea Freuli, Matteo Giacometti, Monica Giuliani, Enrico Governale, Alessandro Fraleoni Morgera, Vincenzo Mordacci, Franco Pelacchi, Alessandro Visintini
Settore Attività - Responsabile: Michele Chendi
Responsabile settore karate: Franco Biavati
Responsabile settore judo: Claudio Bufalini
Responsabile settore ju jitsu: Piero Bianchi
Responsabile settore aikido: Daniele Granone
Responsabile settore tai chi chuan: Marcello Vernengo
Responsabile settore kung fu wu shu: Michele Chendi
Responsabile settore muay thai e pugilato amatoriale: Matteo Giacometti
Responsabile giudici e arbitri: Marino Pedrali
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Franco Biavati
Referente progetti d'attività: Pino Tesini
Referente nuove forme d'attività: Stefano Nistri
Referente transizione digitale: Michele Chendi
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Manlio Comotto
Referente tecnici: Franco Biavati
Settore Comunicazione - Responsabile: Michele Chendi
Referente sito, social network, media, etc.: Franco Biavati
Giudice Sportivo Nazionale: Giacomo Pescatore
Commissione Disciplinare 2° Grado: Stefania Martino
E-mail disciplineorientali@uisp.it - www.uisp.it <wbr style="border: 1px solid black; padding: 0 2px;">"></wbr>disciplineorientali

EQUESTRI E CINOFILIE

Responsabile: Giovanna Fabiani
Componenti: Camilla Antonelli, Barbara Basciani, Stefano Briscik, Sabrina Brusa, Carmine Calvanese, Cristina D'Errico,
Elia Emma, Ernesto Lamberti, Giovanni Antonio Manca, Tina Petrera
Settore Attività Equestri - Responsabile: Giovanna Fabiani
Responsabile settore volteggio: Ileana Guzzi
Responsabile settore dressage: Elia Taverni
Responsabile settore western: Marco Lucantoni
Responsabile settore salto ostacoli: Olis Granucci
Responsabile settore equitazione di campagna: Gianluca Ecoretti (responsabile), Erika Schenato
Responsabile settore endurance: Gianluca Ecoretti (responsabile), Erika Schenato
Responsabile settore interventi assistiti con animali: Luca Bisti (responsabile), Barbara Basciani
Responsabile tradizioni e rassegne: Federico Stendardi
Responsabile settore attacchi: Francesco Prosperi
Responsabile giudici e arbitri: Martina Sonzogno

Settore Attività Cinofilia - Responsabile: Fabrizio Forsoni
Responsabile settore obedience-rally-O: Simone Zoboli
Responsabile settore capability dog: Silvia Angiolini
Responsabile settore agility dog: Michela Mengozzi
Responsabile settore sport e prove naturali: Simone Nascimben
Responsabile settore attività acquatiche: Manuel Carandente Sicco
Responsabile settore superfici e macerie - unità cin da soccorso: Andrea Brighi
Responsabile settore cani cross trail - dog nordic walking: Enrico Bombonato
Responsabile settore fly ball: Sabrina Grosso
Responsabile settore interventi assistiti con animali: Cristina D'Errico
Responsabile giudici e arbitri: Elena Frattini
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Carmine Calvanese
Referente progetti d'attività: Fabrizio Forsoni (referente), Laura Fabiani
Referente nuove forme d'attività: Tina Petrera (referente), Cristina Barbero

Referente transizione digitale: Maurizio Silvestrin
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Fabrizio Forsoni
Referente tecnici: Tina Petrera (referente), Sabrina Brusa
Referente arbitri, giudici: Matteo Mazzato (referente), Cristina D'Errico
Settore Comunicazione - Responsabile: Maurizio Silvestrin
Referente sito, social network, media, etc.: Simona Mazzucchetti
Giudice Sportivo Nazionale: Tiziana Tomat (attività equestri), Mirko Barrera (attività cinofile)
Commissione Disciplinare 2° Grado: Silvia Taverni (attività equestri), Angelo Forcella (attività cinofile)
E-mail equestriecinofile@uisp.it - www.uisp.it/equestriecinofile

GINNASTICHE

Coordinatore: Paola Morara
Componenti: Caterina Ammatuna, Claudia Barbierato, Paolo Belluzzi, Ilaria Burattini, Ivana Coccia, Fabiana Coli,
Carmela Colurciello, Laura Lauretti, Francesco Magno, Serena Mariotto, Elisa Mazzucchi, Ilenia Muraro, Sonia Sopranzi
Settore Attività - Responsabile: Paola Morara
Responsabile settore ginnastica artistica/maschile: Ilenia Muraro
Responsabile settore ginnastica ritmica: Franca Tullini
Responsabile settore acrobatica: Elisa Perri
Responsabile settore acrobatica con combinazioni: Margherita Squattrini
Responsabile settore ginnastica per tutti: Paola Morara
Responsabile settore parkour: Antonio Calefato
Referente metodiche ginnastica finalizzata alla salute al fitness: Paolo Belluzzi
Responsabile Settore disabilità: Alessandra Farina
Responsabile giudici e arbitri: Serena Mariotto
- Giuria ginnastica artistica: Giuliana Bonpadre
- Giuria ginnastica ritmica: Elena Montesi
- Giuria Acrobatica: Sarah Riccò
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Aldo Clementi
Referente progetti d'attività: Giuliana Bonpadre
Referente nuove forme d'attività: Paola Morara
Referente transizione digitale: Paola Vasta

Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Marta Camporesi
Referente tecnici: Ilenia Muraro
Referente arbitri, giudici: Paola Morara
Settore Comunicazione - Responsabile: Paola Vasta
Referente sito, social network, media, etc.: Paola Vasta
Giudice Sportivo Nazionale: Alessia Montanilo
Commissione Disciplinare 2° Grado: Daniela Boni

E-mail ginnastiche@uisp.it - www.uisp.it/ginnastiche

GIOCHI

Responsabile: Arianna Nerini
Componenti: Federica Bartolini, Guido Cinieri, Emilio Fioravanti, Martino Furlan, Elena Ghiglione, Erasmo Lesignoli,
Giovanni Marcon, Luigi Mencarelli, Marco Ottavi, Leonardo Sbolci, Alberto Segale, Daniele Silvestri, Chiara Tamone,
Antonio Taraschi
Settore Attività sport individuali - Responsabile: Erasmo Lesignoli
Responsabile settore tiro con l'arco da campagna, alla targa, 3D: Luigi Caramante
Responsabile settore golf: Angelo Peppucci
Responsabile settore tennis tavolo: Domenico Rocco
Responsabile settore biliardo: Vanni Bertacchini
Responsabile giudici e arbitri: Erasmo Lesignoli

Settore Attività sport di squadra - Responsabile: Roberto Terra
Responsabile settore flying disc: Eugenio Festa
Responsabile settore rugby: Lorenzo Bedussi
Responsabile settore cricket: Danilo Burattini
Responsabile settore pallapugno - hitball: Francesco Mongiovì
Responsabile giudici e arbitri: Roberto Terra
Settore Attività giochi tradizionali - Responsabile: Guido Cinieri
Responsabile settore modellismo dinamico: Giovanni Marcon
Responsabile settore biliardino: Davide Ceccaroni
Responsabile settore giochi di simulazione: Florenzo Di Magli
Responsabile settore bowling-birilli: Antonio Guareri
Responsabile settore giochi di carte-bridge: Guido Cinieri
Responsabile settore scacchi e dama: Marco Ottavi
Responsabile settore bocce volo e raffa - petanque: Martino Furlan
Responsabile settore tiro alla fune - Lippa - Horseshoe - Giochi popolari: Massimiliano Disteso
Responsabile settore trottola: Alberto Segale
Responsabile settore corsa nelle carrette: Massimo Locatelli
Responsabile settore lancio della ruzzola: Enzo Pierani
Responsabile settore lancio del rulletto: Lionello Chiappa
Responsabile settore lancio del formaggio: Quinto Filipponi
Responsabile settore giochi di tavoliere: Giuseppe Spinelli
Responsabile giudici e arbitri: Guido Cinieri
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Guido Cinieri
Referente progetti d'attività: Arianna Nerini
Referente nuove forme d'attività: Guido Cinieri

Referente transizione digitale: Arianna Nerini
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Vittorio Brizzi
Settore Comunicazione - Responsabile: Samuele Carretti
Referente sito, social network, media, etc.: Samuele Carretti
Giudice Sportivo Nazionale: Sandro Sorbini
Commissione Disciplinare 2° Grado: Pierangelo Giovannetti
E-mail giochi@uisp.it - www.uisp.it/giochi

MONTAGNA

Responsabile: Sebastiano Lopes
Componenti: Felicino Carpenito, Rodolfo Cherubini, Demetrio D'Arrigo, Marco Del Regno, Michele Di Bella, Fabrizio
Falatti, Claudio Mangili, Pietro Melchiorre, Ermanno Pizzoglio, Roberta Ponzetto, Vincenzo Porretta, Gianfranco Siotto
Settore Attività - Responsabile: Sebastiano Lopes
Responsabile settore escursionismo: Claudio Mangili
Responsabile settore orientamento: Marco Boninsegna
Responsabile settore alpinismo: Ermanno Pizzoglio
Responsabile settore torrentismo: Demetrio D'Arrigo
Responsabile settore arrampicata su roccia: Marco Del Regno
Responsabile settore arrampicata su strutture artificiali: Marco Del Regno
Responsabile giudici e arbitri: Mauro Borra
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Stefano Dati
Referente progetti d'attività: Stefano Dati
Referente nuove forme d'attività: Giovanni Cugnetto
Referente transizione digitale: Felicino Carpenito
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Ermanno Pizzoglio
Referente tecnici: Ermanno Pizzoglio
Referente arbitri, giudici: Luca Andreozzi
Settore Comunicazione - Responsabile: Sebastiano Lopes
Referente sito, social network, media, etc.: Sebastiano Lopes
Giudice Sportivo Nazionale: Giancarlo Strano

Commissione Disciplinare 2° Grado: Andrea Giurato
E-mail montagna@uisp.it - www.uisp.it/montagna

MOTORISMO

Responsabile: Flavia De Stefani

Componenti: Stefano Buzzi, Pietro Canino, Santino Enrico Gitto, Luca Di Leonardo, Nicola Di Pede, Daniele Manicardi,

Giuliano Maceratesi, Stefano Moretti, Michele Moretto, Gaetano Muscillo, Daniele Paoletti,

Maurizio Ripanucci,

Alberto Sola, Giuseppe Zammarrelli

Settore Attività Motociclismo - Responsabile: Giuliano Maceratesi

Responsabile settore motocross: Daniele Paoletti

Responsabile settore enduro: Stefano Moretti

Responsabile settore minienduro e minicross: Maurizio Ripanucci

Responsabile settore motorally: Giorgio Luini

Responsabile settore moto d'epoca: Angelo Maggioni

Responsabile settore mototurismo: Maurizio Dal Ben

Responsabile settore velocità e road racing: Omar Dini

Responsabile giudici e arbitri: Daniele Manicardi

Settore Attività Automobilismo - Responsabile: Flavia De Stefani

Responsabile settore abilità: Luigi De Pieve

Responsabile settore velocità su terra-ghiaccio (disciplina abilità): Giuliano Maceratesi

Responsabile settore slalom - velocità in salita e circuito (disciplina abilità): Fulvio Bolfelli

Responsabile settore formula driver - inseguimento (disciplina abilità): Luigi Da Pieve

Responsabile settore fuoristrada: Andrea Farina (responsabile), Luigi Da Pieve, Santino Gitto

Responsabile settore rally: Michele Moretto

Responsabile giudici e arbitri: Alberto Sola

Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Andrea Bondi

Referente transizione digitale: Andrea Bondi

Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Daniele Manicardi

Referente tecnici: Luigi Da Pieve

Referente arbitri, giudici: Alberto Sola

Settore Comunicazione - Responsabile: Eugenia Introvigne

Referente sito, social network, media, etc.: Flavia De Stefani

Giudice Sportivo Nazionale: Lucio Mondello

Commissione Disciplinare 2° Grado: Fabio Azzolini

E-mail motorismo@uisp.it - www.uisp.it/motorismo

NEVE

Responsabile: Carlo Finessi

Componenti: Ulisse Bottaro, Bruno Chiavacci, Giuseppe Compagnoni, Giuseppe D'Artista, Anna Rita Dearca, Mario

Dotolo, Eugenio Iannelli, Simona Martin, Mirco Panizzi.

Settore Attività - Responsabile: Carlo Finessi

Responsabile settore sci alpino: Carlo Finessi

Responsabile settore sci nordico: Simona Martin

Responsabile settore slittino: Simona Martini

Responsabile settore snowboard: Ulisse Bottaro

Responsabile settore diverse abilità e altre discipline: Mirco Panizzi

Responsabile settore manifestazioni: Bruno Chiavacci

Responsabile attività Trasversali: Anna Rita Dearca

Responsabile giudici e arbitri: Giuseppe Compagnoni

Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Carlo Finessi

Referente progetti d'attività: Bruno Chiavacci

Referente nuove forme d'attività: Mario Dotolo

Referente transizione digitale: Carlo Finessi

Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Eugenio Iannelli

Referente tecnici: Andrea Della Valle
Referente arbitri, giudici: Giuseppe Compagnoni

Settore Comunicazione - Responsabile: Carlo Finessi
Referente sito, social network, media, etc.: Antonella Totaro
Giudice Sportivo Nazionale: Giuseppe Porru
Commissione Disciplinare 2° Grado: Maurizio Marzocchi
E-mail neve@uisp.it - www.uisp.it/neve

NUOTO

Responsabile: Marco Raspa
Componenti: Antonio Arena, Eleonora Banzi, Marco Bennani, Livia Clapiz, Valter Cavalieri D'Oro, Daniela Fierro, Roberta Frizzi, Maria Tamara Lupi, Paolo Malinconi, Romolo Mancinelli, Ester Mirante, Emanuele Seri, Maria Elena Tosto, Francesco Viola
Settore Attività - Responsabile: Marco Raspa
Responsabile giudici e arbitri: Marco Raspa
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Ester Mirante
Referente progetti d'attività: Ester Mirante
Referente nuove forme d'attività: Ester Mirante
Referente transizione digitale: Andrea Kalifa
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Paolo Malinconi
Settore Comunicazione - Responsabile: Vanessa Cocco
Giudice Sportivo Nazionale: Giuseppe Apriliano
Commissione Disciplinare 2° Grado: Luca Stipcchevic
E-mail nuoto@uisp.it - www.uisp.it/nuoto

PALLACANESTRO

Responsabile: Andrea Dreini
Componenti: Gianluca Bulfoni, Alessandro Cupello, Simona Dado, Paolo Frabetti, Dario Giannelli, Matteo Marabotti, Alessandra Mariani, Paolo Monti, Gianni Sanna, Alessandro Sturlese, Nicola Tesi, Andrea Vallone
Settore Attività - Responsabile: Alessandro Sturlese
Responsabile attività senior: Andrea Dreini
Responsabile settore pallacanestro integrata: Guido Arrighini
Responsabile settore basket in carrozzina: Mirco Casalgrandi
Responsabile summerbasket: Federico Ioppolo
Responsabile attività giovanile: Renato Vagaggini
Responsabile giudici e arbitri: Alessandro Bressan
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Dario Giannelli
Referente progetti d'attività: Giovanni Sanna
Referente nuove forme d'attività: Mauro Penna
Referente transizione digitale: Andrea Dreini
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Alessandra Mariani
Referente arbitri, giudici: Marcello Reatto
Settore Comunicazione - Responsabile: Andrea Dreini

Referente sito, social network, media, etc.: Alessandro Sturlese
Giudice Sportivo Nazionale: Giovanni Maione
Commissione Disciplinare 2° Grado: Alessandro Spinetti (Responsabile), Simone Lucarelli, Christian Gentili
E-mail pallacanestro@uisp.it - www.uisp.it/pallacanestro

PALLAVOLO

Responsabile: Fabrizio Giorgetti
Componenti: Stefano Alia, Gian Rodolfo Bazza, Roberto Bergianti, Donatella Cinquino, Renato Cout, Ilaria Giusti,

Roberto Primativo, Alberto Ricci, Alberto Rovere, Tiziana Angela Zenzola
Settore Attività - Responsabile: Donatella Cinquino
Responsabile settore pallavolo giovanile: Renato Cout
Responsabile settore pallavolo adulti: Gian Rodolfo Bazza (Responsabile), Stefano Alia, Alberto Rovere, Tiziana Angela Zenzola
Responsabile settore eventi nazionali: Marcello Martin
Responsabile settore beach volley: Roberto Primativo (Responsabile), Gianluca Biagini
Responsabile settore sitting volley e green volley: Gianluca Biagini
Responsabile giudici e arbitri: Alberto Ricci
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Roberto Bergianti
Referente progetti d'attività: Giulia Giordano
Referente nuove forme d'attività: Pietro Cinquino
Referente transizione digitale: Martina Di Mario
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Ilaria Giusti
Referente tecnici: Ilaria Giusti
Referente arbitri, giudici: Gianni Bartolini (Referente), Piero Aceti
Settore Comunicazione - Responsabile: Fabrizio Giorgetti
Referente sito, social network, media, etc.: Claudio Romagnoli
Giudice Sportivo Nazionale: Paolo Bettoni
Commissione Disciplinare 2° Grado: Giancarlo Rocco
E-mail pallavolo@uisp.it - www.uisp.it/pallavolo

PATTINAGGIO

Responsabile: Luca Bassetto
Componenti: Rodolfo Annibalini, Carla Casapulla, Stefano Ceccarelli, Adelina Esposito, Silvia Gandolfi, Maria Ladisa, Elisa Larentis, Annalisa Lombardi, Giovanni Marcon, Paolo Ottazzi, Alessandra Pattarozzi, Stefano Ragazzi, Valentina Roila, Gianmarco Rosato, Leonardo Voza
Settore Attività - Responsabile: Raffaele Nacarło
Responsabile settore pattinaggio artistico: Luca Bassetto
Responsabile settore pattinaggio danza: Roberto Testoni
Responsabile settore pattinaggio gruppi: Lorenzo Marabini
Responsabile settore pattinaggio ghiaccio: Silvia Gandolfi
Responsabile settore skateboard: Mara Francato
Responsabile settore freestyle: Raffaele Nacarło
Responsabile settore hockey on line: Raffaele Nacarło
Responsabile settore pattinaggio corsa: Raffaele Nacarło
Responsabile giudici e arbitri: Barbara Borgioli

Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Stefano Ragazzi
Referente progetti d'attività: Stefano Ragazzi
Referente nuove forme d'attività: Stefano Ragazzi
Referente transizione digitale: Rinaldo Buratta
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Patrizia Galletti
Referente tecnici: Raffaele Nacarło
Referente arbitri, giudici: Massimiliano Titini
Settore Comunicazione - Responsabile: Rinaldo Buratta
Referente sito, social network, media, etc.: Giovanna Damiano
Giudice Sportivo Nazionale: Francesco Roncallo
Commissione Disciplinare 2° Grado: Marco Faggioli
E-mail pattinaggio@uisp.it - www.uisp.it/pattinaggio

SUBACQUEA

Responsabile: Leonardo Palli
Componenti: Cristina Boniatti, Maurizio Buggea, Leonardo Canino, Daniela D'Alto, Stefano Montaguti, Alessandro

Vigiani

Settore Attività - Responsabile: Gabriele Tagliati
Responsabile settore apnea: Enzo Della Libera
Responsabile settore fotosub: Filippo Chionsini
Responsabile settore archeosub: Maurizio Buggea (Responsabile), Daniela D'Alto
Responsabile premio Marcante: Antonino Velardo
Responsabile attività protezione civile: Enrico Maestrelli
Responsabile settore attività acque interne: Dario Niccolai
Responsabile settore pesca sportiva: Giovanni Cristofaro
Responsabile settore divers...abili: Riccardo La Porta
Responsabile giudici e arbitri: Vittorio Forni
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Enrico Maestrelli
Referente progetti d'attività: Gabriele Tagliati
Referente nuove forme d'attività: Valter Cavalieri D'Oro
Referente transizione digitale: Davide Canepa
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Vittorio Forni (Responsabile)
Luigi Zuccatti, Leonardo Canino, Stefano Montaguti
Settore Comunicazione - Responsabile: Gabriele Tagliati
Referente sito, social network, media, etc.: Davide Canepa
Giudice Sportivo Nazionale: Gionata Vatteroni
Commissione Disciplinare 2° Grado: Antonino Arena
E-mail subacquea@uisp.it - www.uisp.it/subacquea

TENNIS

Responsabile: Alessandro Barba

Componenti: Luigi Aprile, Beatrice Badellino, Giovanni Barone, Marco Carpigiani, Fabio Adolfo Cusi, Silvestro Di Berardino, Antonio Di Ninno, Alfonso Guerriero, Ignazio Massidda, Fabio Menabue, Francesco Praticò, Vittorio Rinaldi, Roberto Stagno, Simone Tilli
Settore Attività - Responsabile: Luigi Aprile
Responsabile settore tennis: Federico Di Bernardini
Responsabile settore padel: Alessandro Baldi
Responsabile settore beach tennis: Marco Fabbri
Responsabile settore h-tennis: Mauro Gioli
Responsabile giudici e arbitri: Michele Calandra
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Fabio Menabue
Referente progetti d'attività: Viviana Rinaldi
Referente nuove forme d'attività: Fabio Della Vedova
Referente transizione digitale: Roberto Stagno
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Erasmo Palma
Referente tecnici: Monica Prota
Settore Comunicazione - Responsabile: Sara Ghirelli
Referente sito, social network, media, etc.: Antonio Di Ninno
Giudice Sportivo Nazionale: Luigi Mirko Guglielmo
Commissione Disciplinare 2° Grado: Pierpaolo Pugliese
E-mail tennis@uisp.it - www.uisp.it/tennis

VELA

Responsabile: Loris Causin
Componenti: Marina Arione, Francescopaolo Brancaccio, Maurizio Giorgi, Stefano Malagoli, Giorgio Pasetto, Nunzio Platania, Danilo Ragni, Aldo Scandali, Patrizio Schifa, Sebastiano Sciacca, Franco Tatasciore, Mauro Topazzini, Sergio Zulian
Settore Attività - Responsabile: Danilo Ragni
Responsabile settore cabinati: Giorgio Pasetto

Responsabile settore vela leggera: Silvia Guerra
Responsabile giudici e arbitri: Giampiero Sforza
Settore Innovazione e Sviluppo - Responsabile: Giuseppe Nico
Referente progetti d'attività: Loris Causin
Referente nuove forme d'attività: Loris Causin
Referente transizione digitale: Federico Finco
Settore Formazione e Ricerca - Responsabile: Stefano Secchieri
Referente tecnici: Loris Causin
Settore Comunicazione - Responsabile: Federico Finco
Referente sito, social network, media, etc.: Federico Finco
Giudice Sportivo Nazionale: Alessandro Pofferi
Commissione Disciplinare 2° Grado: Massimo Mocellin
E-mail vela@uisp.it - www.uisp.it/vela

Patrizia Alfano, vicepresidente nazionale e responsabile del Dipartimento Formazione Uisp, ha illustrato i nuovi programmi di formazione, sottolineando alcune priorità: formazione formatori e formazione dei formatori delle Unità Didattiche di base in particolare; necessità di inserire le Politiche Uisp nei programmi di formazione; predisporre moduli formativi per i dirigenti, necessità di formare le competenze trasversali (soft skills). Il percorso verrà avviato a partire da settembre.

Dopo la presentazione a cura del Segretario generale nazionale Tommaso Dorati e l'approvazione di delibere amministrative alle ore 22:30 la riunione è terminata (a cura di I.M. - T.D.)

CORRIERE DELLA SERA

Skateboard, le bambine sul podio alle Olimpiadi: incantano e dividono Tokyo

di Gaia Piccardi, inviata a Tokyo

Il podio dello skateboard femminile è il più giovane di sempre: oro a Momiji Nishiya (13 anni), argento a Rayssa Leal (13 e 203 giorni) bronzo alla più anziana del gruppo Funa Nakayama (16)



Momiji con le unghie colorate, Rayssa è un trionfo di apparecchio per i denti, Funa posa abbracciata alla mascotte di Tokyo 2020. Alla strepitosa velocità media di 14 anni e 191 giorni, l'Olimpiade delle bambine entra nella storia: **il podio dello skateboard femminile è il più giovane di sempre.**

Non sono Giochi proibiti, è l'effetto postumo della pandemia: lo slittamento in avanti ha ammesso atlete che l'anno scorso ne sarebbero state escluse. A febbraio, quando aveva 11 anni e 57 giorni, [la portabandiera della Siria Hend Zaza](#) si è qualificata al torneo di tennis tavolo battendo la libanese 42enne Mariana Sahakian: crollato il primato di Cecilia Colledge, che aveva 11 anni e 107 giorni quando partecipò a Lake Placid 1932 nel pattinaggio.

Lo sport sta cambiando sotto la spinta centrifuga della carica delle ragazze, per una [Benny Pilato che a 16 anni si fa travolgere dall'imponenza dell'evento più globale del mondo](#) ci sono tre campionesse bonsai che si scambiano sulle ringhiere e sulle scale dello skate park (specialità street) tutti i loro tricks come se fossero merendine all'intervallo. Nadia Comaneci regina di Montreal '76 nella ginnastica a 14 anni era l'eccezione, la straordinaria anomalia del sistema.

Qui c'è un podio giovanissimo in uno sport olimpico neonato — **oro a Momiji Nishiya (13 anni), argento a Rayssa Leal** (13 e 203 giorni: per 0.62 centesimi di punto non è diventata l'olimpionica più precoce di sempre), **bronzo alla più anziana del gruppo Funa Nakayama (16)** — che diventa fatto di costume. «All'età in cui lo sport dovrebbe essere ancora un gioco, queste baby atlete sono sottoposte a una pressione enorme: che motivazioni avrà e con cosa riempirà la vita una campionessa così in erba, passata l'euforia, a cosa potrà mai aspirare?» si chiede Marcella Marcone, psicologa dello sport. Pressione doppia per Momiji e Funa, che si giocavano le medaglie nell'Olimpiade di casa. A quell'età, [è meno peggio vincere o perdere come la Pilato?](#) «Una cocente delusione ha più futuro davanti di un trionfo precoce, perché dopo la vittoria non resta che rivincere e, spesso, confermarsi è più difficile» risponde Marcone.

Le statistiche dicono che la media dell'età delle medagliate femmine è inferiore a quella dei maschi: 25,6 anni contro 26,7 dal 1984 al 2018, 26,3 contro 27,3 a Rio 2016, cinque anni fa. E lo skate (specialità park) [deve ancora assaporare il talento di Sky Brown](#), fuoriclasse anglo-giapponese, 13 anni compiuti il 12 luglio, mentre nell'atletica, al via venerdì, esploderà la velocità dell'americano Erriyon Knighton, lo sprinter che a 17 anni ha abbassato il record under 20 di Usain Bolt nei 200.

Chi gliela restituisce l'adolescenza a questa generazione così di fretta? «Nessuno. Questa perenne lotta contro il tempo è persa in partenza — dice Marcone —. La crescita ha tappe che vanno rispettate». **L'Olimpiade come esperimento sociale.** Di successo? Vediamoci tra trent'anni con le ex bambine dello skate e ne riparlamo.

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Tokyo 2020 iscriviti gratis alla newsletter «Olimpiadi Tokyo 2020». Arriva ogni giorno nella tua casella di posta per tutta la durata dell'evento. [Basta cliccare qui.](#)

27 luglio 2021 (modifica il 27 luglio 2021 | 02:54)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alice Bellandi “Amo Chiara e il judo Questi sono i Giochi dell'inclusione adesso la legge contro l'omofobia”

dal nostro inviato
Cosimo Cito

TOKYO – Alice Bellandi ha 22 anni e una fidanzata, Chiara, conosciuta sorseggiando una granita sul mare di Ostia. È vicina alla laurea in Scienze motorie, è orgogliosa del suo judo frenetico, ha attraversato l'inferno dei disturbi alimentari, ora vive da reclusa nel Villaggio. «Non ho paragoni con altre Olimpiadi, a Rio non c'ero e chissà fra tre anni, il momento è questo, è qui ed è ora». Da domattina, quando in Italia sarà ancora notte, Alice sarà impegnata nel torneo dei -70 kg. «Cosa voglio? L'oro, il podio. Se dicessi dov'ero e cos'ero nel 2019, nessuno mi crederebbe. La pandemia forse mi ha salvata».

Pare brutto dirlo, o no?

«Lo so, ma un giorno, durante il lockdown, mi sono guardata allo specchio, ho visto un mostro: ero gonfia, avevo riversato sul cibo tutte le mie frustrazioni, le ansie, le mancanze. Bulimia e poi anoressia in seguito a diete fai-da-te prima delle gare, un disastro».

Come ne è uscita?

«Chiedendo aiuto a chi poteva darmelo, a un medico, e smettendo di negare tutto. A me stessa e agli altri. Agli allenatori, in primis».

Anche il judo l'ha aiutata?

«Il judo è una cura, di questo parla anche la mia tesi di laurea».

Come ha iniziato a praticarlo?

«All'asilo picchiavo i bambini e mia madre mi portò in palestra per incanalare la mia aggressività. A 10 anni poi il Brescia femminile mi propose un provino dopo che il suo allenatore mi aveva vista segnare a raffica in un torneo parrocchiale contro tanti maschietti. Non mi presentai. Non volevo fare l'attaccante, ma la judoka».

Pochi anni dopo ha scoperto la sua sessualità: come ha vissuto quel momento?

«Un'amicizia molto forte a 15 anni con una ragazza diventata un amore. I miei genitori l'hanno capito da soli, non mi hanno detto nulla se non “l'amore è amore”. Il mondo sta cambiando, in meglio».

Secondo una ricerca, quella di Tokyo sarà l'Olimpiade con il più alto numero di atleti LGBT: in 168 hanno fatto coming out nel corso degli anni. A Rio erano una cinquantina e nella storia olimpica,

prima di Tokyo 2020, il numero complessivo non raggiungeva 300. E qui per la prima volta sono in gara anche due transessuali.

«La società sta diventando più libera, serena su questo aspetto e lo sport sta perdendo anche la sua aura machista per diventare davvero un posto inclusivo, per tutti».

La ricerca dice anche che le donne sono il 78% di quei 168. Vuol dire che l'amore lesbico è più accettato dalla nostra società e più facile da dichiarare pubblicamente?

«Sì, e in modo particolare proprio nello sport, dove, come dicevo, l'uomo deve sempre essere muscoloso, forte, fare paura. Nel judo all'ennesima potenza, poi: per noi il contatto fisico è tutto, è uno sport basato su quello, e per me è una cosa bellissima, ma mai una donna, sapendo che sono lesbica, si ritrarrebbe da una mia presa. Per gli uomini è diverso: immaginate cosa succederebbe se un ragazzo

affrontasse un avversario sapendo che quello che ha di fronte è gay. Mi viene da ridere. Noi donne siamo molto più avanti».

Come ha conosciuto Chiara, la sua fidanzata?

«Lei lavora in un chiosco non lontano dal centro tecnico federale di Ostia, dove mi alleno. Ci siamo viste, conosciute, piaciute. È stata la prima ragazza che ho portato a casa, a Brescia, a far conoscere ai miei genitori. Aveva voglia di essere qui a Tokyo, sarebbe venuta con mia madre, ma non avrebbe avuto senso, il pubblico non c'è alle gare e nel villaggio siamo barricati. Ci sentiamo di continuo, lei si è tarata sugli orari giapponesi, non dorme più».

Cosa pensa del Ddl Zan e della grande polemica che sta animando l'estate italiana?

«È un provvedimento sacrosanto. Istituire il reato di discriminazione omofoba sarebbe un deterrente contro l'arretratezza che ancora si annida in angoli del nostro Paese».

Ha portato con sé un libro da leggere nelle giornate al villaggio?

«Me l'ha consigliato mio padre: è *Il Gabbiano* di Jonathan Livingston. Parla di numeri primi, di persone che si sentono uniche e della società che le vorrebbe allineate. Io volo. Sono felice così».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Tom Daley dopo l'oro: "Orgoglioso di essere gay. Nulla è impossibile"

Il campione olimpico nel sincronizzato dalla piattaforma di 10 metri lancia un messaggio al mondo: "Quando feci coming out nel 2013 mi sentivo solo, oggi il mondo dello sport è cambiato"

26 luglio - MILANO

"Mi sento incredibilmente orgoglioso di dire che sono un uomo gay e anche un campione olimpico. Quando ero più giovane non pensavo che avrei mai ottenuto nulla, per quello che ero. Essere un campione olimpico ora dimostra che puoi ottenere qualsiasi cosa". Palcoscenico più importante Tom Daley non avrebbe potuto trovarlo nemmeno nei suoi sogni più profondi. Il tuffatore britannico, vincitore oggi nel sincronizzato dalla piattaforma di 10 metri insieme al compagno di squadra Matty Lee, sceglie la vetrina di Tokyo 2020 per dare un messaggio di coraggio, di giustizia sociale e di speranza al resto del mondo. E lo fa in grande stile, con la medaglia d'oro orgogliosamente fra i denti, nello stile dei campioni immortali.

RIVINCITA

Per Daley il traguardo odierno rappresenta il momento della rivalsa. Il campione britannico, d'altro canto, insegue l'oro da ben quattro Olimpiadi, dopo le medaglie di bronzo conquistate a Londra e a Rio. La prestazione di oggi ha scacciato i fantasmi del passato, piazzandosi un punto davanti alla coppia cinese più quotata alla vigilia, composta da Cao Yuan e Chen Aisen.

L'emozione in conferenza stampa si fa lampante. Non tanto per l'annuncio in sé, considerato il fatto che Daley aveva già dichiarato la propria omosessualità nel 2013, quanto per l'impatto che il suo messaggio avrà sul mondo: dal podio di Tokyo, sotto lo sguardo di un'intera opinione pubblica mondiale composta anche da realtà che ancora non accettano la libertà di scelta del proprio orientamento sessuale, discriminando o in alcuni casi perseguitando individui costretti quindi a vivere nell'ombra di stereotipi non ancora superati.

"Ci sono più atleti dichiarati a questi Giochi olimpici rispetto a qualsiasi altro evento olimpico in precedenza. Ho fatto coming out nel 2013 e quando ero più giovane mi sono sempre sentito quello solo, diverso e non adatto. C'era qualcosa in me che non sarebbe mai stato come la società voleva che fossi. Spero che qualsiasi giovane Lgbt là fuori possa vedere che non importa quanto ti senti solo in questo momento. Non sei solo. Puoi ottenere qualsiasi cosa".

LA FAMIGLIA AL PRIMO POSTO

C'è spazio anche per la famiglia nelle parole del campione olimpico. Daley è sposato con lo sceneggiatore Dustin Lance Black dal 2017. Dalla loro relazione è nato loro figlio, il piccolo Robert Ray: "Si tratta del viaggio più incredibile della mia vita. Non vedo l'ora di rivederli, mio marito e mio figlio, per dar loro un grande abbraccio e per poter festeggiare insieme a loro. Per me non è stato facile - continua Dailey parlando del padre, prematuramente scomparso nel 2011 - ho perso mio padre a 17 anni, e mi spiace non abbia potuto vedere tutto ciò che ho vissuto fin qui. La medaglia, la famiglia, non ho potuto vivere insieme a lui esperienze uniche, farmi una birra al pub, imparare a guidare insieme a lui". E sul futuro smentisce le speculazioni in merito a un suo ritiro imminente: "Quando vinci una medaglia d'oro alle Olimpiadi non lo realizzi per davvero. Tutti gli atleti, dal primo all'ultimo, danno il massimo in un palcoscenico come questo, è esaltante. Continuerò, ma per il momento mi prenderò una pausa".

e H A B I T A T

La squadra olimpica dei rifugiati a Tokyo 2020, una nuova vita con lo sport

Di [Fabiana Re](#)

Sono 29 gli atleti a far parte del team: simboleggeranno gli oltre 80 milioni di rifugiati in fuga dal proprio Stato

C'è una squadra, alle **Olimpiadi di Tokyo 2020**, che non rappresenta nessuna nazione. Che sfila fieramente portando una bandiera bianca con i cinque cerchi e che intona l'inno olimpico

quando sale sul podio. È il **Refugee Olympic Team**, la **squadra olimpica dei rifugiati**. I suoi **29 atleti** – 11 donne e 18 uomini – rappresentano gli oltre **80 milioni** di persone al mondo costrette a fuggire dalla propria patria a causa di guerre o persecuzioni.

Gli atleti della squadra olimpica dei rifugiati

Difficile non provare ammirazione per questi campioni. La loro perseveranza è dimostrata non solo dai lunghi allenamenti ma anche dalle loro biografie. C'è chi arriva dalla Siria, come **Yusra Mardini**, la nuotatrice fuggita da Damasco verso l'Europa su un barcone poi naufragato al largo delle coste di Lesbo. C'è chi ha abbandonato l'Afghanistan affrontando un'interminabile marcia fino ad arrivare in Belgio, come il campione di taekwondo **Abdullah Sedigi**. Ogni storia di questi atleti meriterebbe di essere narrata.

A far da filo conduttore è il ruolo quasi salvifico dello **sport**, che diventa per questi rifugiati arma di riscatto e strumento per costruirsi una nuova vita. I membri della squadra olimpica dei rifugiati sono supportati da specifiche **borse di studio erogate dal COI**, il Comitato Olimpico Internazionale. A Tokyo 2020 gareggeranno in **12 discipline sportive**: sono judo, taekwondo, karate, boxe, wrestling, ciclismo, nuoto, badminton, atletica, sollevamento pesi, tiro a segno e canottaggio.

Squadra olimpica dei rifugiati: un po' di storia

Non è il primo anno in cui la **squadra olimpica dei rifugiati** prende parte alla competizione sportiva internazionale. Già alle **Olimpiadi di Rio 2016** fece il suo esordio, rappresentata da due nuotatori siriani, due judoka della Repubblica Democratica del Congo, e sei corridori provenienti da Etiopia e Sud Sudan. La sua partecipazione ebbe un notevole impatto mediatico, evidenziando sulla scena internazionale il problema dei rifugiati attraverso lo sport.

Nell'ambito della collaborazione tra il COI e l'**UNHCR**, l'attività sportiva è vista come **promotrice del benessere dei rifugiati**. Ecco perché l'agenzia delle Nazioni Unite promuove il loro accesso allo sport, riabilitando campi sportivi in diversi campi rifugiati e fornendo kit sportivi. *“Crediamo nel potere dello sport di cambiare la vita, per guarire, per portare speranza”*, ha dichiarato l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati Filippo Grandi. Ha poi fatto i suoi auguri alla squadra olimpica dei rifugiati: *“Siamo al vostro fianco. Sappiate che stiamo tutti tifando forte, da tutti gli angoli del mondo”*.



Centro estivo Uisp a Ponte Abbadesse nel nome dello sport per tutti

Partito il 14 giugno scorso, proseguirà per tutta l'estate fino al 28 agosto

Lo **'sport per tutti'** è il **leitmotiv** del centro estivo organizzato dalla Uisp di Forlì-Cesena, in corso nella **scuola primaria di Ponte Abbadesse**. *“Crediamo che lo sport sia un'occasione imperdibile di crescita globale, di educazione e di coesione sociale. Tutti dovrebbero avere la possibilità di praticarlo e avere pari*

opportunità di accesso, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo”, spiegano gli organizzatori.

Il ‘Summer sport campo 2021’ è partito il 14 giugno scorso e proseguirà per tutta l'estate, fino al 28 agosto, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 13. Oltre a un ampio giardino, il plesso di Ponte Abbadesse vanta anche una palestra di 300 metri quadrati circa, molto utilizzata durante gli orari extra-scolastici dalle associazioni sportive cittadine.

“Il nostro centro estivo è un ambiente stimolante sotto il profilo socio-educativo e motorio, offre una serie di strumenti e opportunità affinché i bambini e ragazzi possano impiegare il loro tempo con attività ludiche espressive e sportive, richiamando l'opportunità di unire l'educazione al movimento — proseguono —. Le attività mirano a insegnare e trasmettere il divertimento, il gioco, il valore dell'amicizia, della solidarietà, della lealtà e il lavoro di squadra, con attenzione alle **attitudini e alle capacità individuali dei ragazzi**”.



La Balzana conquista il titolo italiano di pallacanestro Uisp

GHN LA BALZANA SIENA – BE POP VICENZA 64-63

GHN LA BALZANA SIENA: Collet 14, Chini 11, Bicchi 4, Cappellucci 13, Saltarelli 1, Cresti 13, Toscano 4, Maffia 2, Corsi 2, Pepi, Paraschelopus, Battente. All. Covili

SIENA. Per il secondo anno consecutivo GHN La Balzana conquista il titolo italiano di pallacanestro Uisp, dopo il successo del 2019 che ha portato la squadra di Alessandro Covili alla vittoria del grande slam, titolo provinciale, regionale, italiano e supercoppa italiana, e, dopo la pausa forzata causa COVID del 2020 delle attività, quest'anno la volontà e la perseveranza della dirigenza della società – in virtù anche di un accordo di collaborazione con il CUS Siena che doveva partecipare con i suoi atleti al campionato di promozione – ha fatto sì di riuscire a creare una squadra capace di provare a difendere lo scudetto.

Oltre a quattro veterani della squadra, Covili insieme all'assistente Bicchi ha portato con sé 6 universitari e altri 3 giocatori di altre realtà cestistiche giovanili della provincia. L'avventura è iniziata con i quarti di finale venerdì 23 giugno contro la Futura Basket Bologna, squadra organizzatissima che nei primi 20 minuti ha condotto la gara, poi capitano Maffia e c. hanno saputo portare a casa il pass per le semifinali con convinzione e grinta vincendo 66-58.

Sabato 24 in un palazzetto infuocato dal caldo ecco l'ostacolo Lazio con la squadra di Ostia, che presentava giocatori fisici e due di grande qualità, i senesi hanno portato gli avversari fino al 59-51 finale.

La finalissima di domenica mattina per l'assegnazione del titolo Italiano si è giocata contro la Be pop Vicenza, squadra giovane molto atletica con l'aggiunta di un lungo imponente di 207 cm.

Coach Covili fin dall'inizio della partita ha cercato di utilizzare tutti i giocatori a disposizione per mantenere alta la concentrazione e l'intensità nei due lati del campo, ma la maggior precisione al tiro e la convinzione dei veneti ha fatto sì che Vicenza tenesse sempre le redini della partita fino al 32-26 dell'intervallo lungo. Il 3° quarto scorre sempre sulla falsariga dei primi due con La Balzana che cerca di riavvicinarsi più volte fino al meno 4 ma viene sempre ricacciata indietro fino al massimo vantaggio del 50-39 quasi a fine 3° quarto dei vicentini. Nell'ultima frazione si alza ancora l'intensità difensiva degli atleti senesi e un po' più di convinzione nell'attaccare il canestro avversario porta negli ultimi 4 minuti il divario ad assottigliarsi con triple di Cappellucci e le penetrazioni di Bicchi. L'ultimo giro di lancetta è al cardiopalma: a 16" dal termine, con 1/2 ai tiri liberi di Vicenza. 63-62 e time out chiamato da Covili che

disegna il gioco in attacco: in penetrazione Collet trova il primo canestro del sorpasso, la vittoria e la conferma del titolo italiano.

LIGURIASPORT.COM
Dal 1998 il sito ufficiale dello sport ligure

Nazionali a Calderara di Reno. Artistic Roller Team sugli scudi

Di LiguriaSport.com -

Si è conclusa sabato 24 luglio con un ottima prova dell'atleta **Gaia**

Fazzolari l'avventura dell'artistic roller team ai campionati **Nazionali Uisp** che si sono svolti quest'anno a **Calderara di Reno**.

Un ottimo bilancio totale con tanti atleti nella top 10 d'Italia e con la conquista di tre titoli nazionali. Ad aprire le danze un ottimo quinto posto per Elisa Mangroni nella sua categoria, mentre dal 16 luglio è iniziata la pagina della solo dance e qui sono arrivate le prime medaglie! Narizzano Gabriel conquista l'oro nella categoria super dance silver precedendo di un soffio il compagno Zampolini Mattia medaglia d'argento. Nella stessa giornata una splendida danza libera permette a Mondelli Virginia di raggiungere il 4 posto nella cat.superdance Platinum e anche Rosini Arianna raggiunge lo stesso risultato nella super dance platinum. Sabato 17 un altro titolo nazionale con Narizzano Michael che conquista l'oro nella categoria mini-on-pro. Domenica 18 nella top 10 nazionale entra Morena Marchitelli nella categoria super dance Gold con un 7 posto in rimonta. Al termine di questo week end l'allenatrice Giolfo Elena che per la società si occupa della specialità Solo dance ha espresso molta soddisfazione: "I ragazzi hanno dato l'anima tutto l'anno e sono soddisfatta di come hanno affrontato le gare, per alcuni è andata bene per altri un po' meno ma sono sicura che lavorando tutti avranno la possibilità di giocare il podio presto! Martedì poi un altro titolo nazionale con Zampolini Mattia che si aggiudica l'oro nel singolo mentre Narizzano Gabriel raggiunge il bronzo. Soddisfatto Marco Marchitelli il direttore tecnico della squadra: "Sono molto felice per la passione che questi ragazzi dimostrano per questo sport, il roller fest Uisp è stato per noi e per loro l'ennesimo passo di crescita, l'anno non è ancora finito mercoledì partiamo con il gruppo Platinum per l'avventura europea incrociamo le dita.

Pattinaggio a rotelle, ottimo quarto posto per Beatrice Morelli

La Spezia - Ottimo risultato per Beatrice Morelli, pattinatrice a rotelle della Spezia Roller, ai campionati italiani UISP di categoria andati in scena a Calderara di Reno (Bologna). Nella categoria Cadetti l'atleta spezzina ha conquistato il quarto posto su 33 atlete di alto livello nonostante una pausa dagli allenamenti di tre mesi; ha confermato la maturità tecnica e artistica pattinando sulla musica del film ispirato a alla vita Evita Perón. Il presidente della Spezia Roller Daniela Del Nevo ringrazia le allenatrici Francesca Sartori e Piera Avena per il lavoro svolto e augura all'atleta un futuro sportivo sereno e ricco di soddisfazioni.

Lunedì 26 luglio 2021 alle 18:09:01

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vezzali: “Magari un giorno diritto allo sport in Costituzione”

By Redazione

“Quando entri in una palestra e giochi, non esiste colore nè razza, è questo il senso dello sport che tutti quanti dovremmo scoprire”, le parole della sottosegretaria allo Sport da Casa Italia, a Tokyo.



Save the Children: vittime di tratta, 1 su 3 al mondo è minorenne

di Redazione

In Italia le vittime prese in carico dal sistema nazionale anti-tratta nel 2020 erano 2.040, tra cui 716 nuovi casi emersi e presi in carico nel corso dell'anno. Si tratta in prevalenza di donne e ragazze (81,8%), mentre 1 vittima su 20 è minore (105). In vista della Giornata Internazionale Contro la Tratta di Esseri Umani che ricorre il prossimo 30 luglio, l'organizzazione diffonde oggi l'XI edizione del rapporto “Piccoli Schiavi Invisibili – Fuori dall'ombra: le vite sospese dei figli delle vittime di sfruttamento”

Più di 1 vittima di tratta su 3 (34%) nel mondo è minorenne, in prevalenza di genere femminile. Una percentuale che, pur riguardando i soli casi giudiziari accertati di un fenomeno ben più vasto, è più che triplicata negli ultimi 15 anni ed è anche più elevata nelle regioni a basso reddito (Africa sub-sahariana e occidentale, Asia meridionale, America centrale e Caraibi) **dove i minori sono la metà delle vittime totali accertate.** Tra le regioni del mondo, il numero più alto di casi accertati con vittime minorenni è quello rilevato in Europa occidentale e meridionale, con 4.168 minori vittime, in maggioranza maschi (59%). **Rispetto alle forme di sfruttamento a livello globale, la tratta a scopo di sfruttamento sessuale riguarda il 72% delle bambine e ragazze vittime, mentre la forma prevalente nel caso dei maschi è quella lavorativa (66%).**

In vista della **Giornata Internazionale Contro la Tratta di Esseri Umani** che ricorre il prossimo 30 luglio, [Save the Children](#) - l'Organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro – diffonde oggi l'XI edizione del rapporto **“Piccoli Schiavi Invisibili – Fuori dall'ombra: le vite sospese dei figli delle vittime di sfruttamento”** (in allegato a fine articolo). Il rapporto analizza le condizioni di bambine, bambini, adolescenti e giovani vittime o potenziali vittime di tratta e sfruttamento nel nostro Paese, anche alla luce dell'impatto della pandemia che le rende ancora più vulnerabili. Emerge anche il dramma dei minori figli delle donne vittime, nati e cresciuti in un contesto di isolamento e sfruttamento e con il grave rischio di vedere compromesso il loro futuro.

Tratta e sfruttamento degli esseri umani, in particolare dei minori, sono fenomeni di difficile emersione, a causa degli enormi interessi dei trafficanti - in un mercato che si trasforma ma non accenna a diminuire - e dell'insufficiente impegno dei governi nel monitoraggio e nell'azione di prevenzione e contrasto. **Già prima della pandemia, la punta dell'iceberg costituita da 50.000 vittime accertate nel mondo indicava uno scenario allarmante;** un quadro destinato a peggiorare per le conseguenze dell'emergenza Covid-19 che ha spinto in povertà nel 2020 142 milioni di bambini e adolescenti in più. **Nelle fasi acute della pandemia, le misure di contenimento hanno lasciato senza scuola 1,6 miliardi di bambini e bambine,** con la grave conseguenza che 10 milioni tra i più vulnerabili potrebbero abbandonare l'istruzione ed essere così esposti al rischio di tratta e sfruttamento lavorativo o sessuale, di matrimoni forzati o gravidanze precoci, in particolare nei Paesi a più basso reddito. Secondo le stime, il solo sfruttamento lavorativo potrebbe inghiottire entro la fine del 2022 altri 8,9 milioni di bambini e adolescenti, per più della metà sotto gli 11 anni. **La tratta e lo sfruttamento sono fenomeni che non risparmiano neanche l'Italia, dove le vittime prese in carico dal sistema nazionale anti-tratta nel 2020 erano**

2.040, tra cui 716 nuovi casi emersi e presi in carico nel corso dell'anno. Si tratta in prevalenza di donne e ragazze (81,8%), mentre 1 vittima su 20 è minore (105). Tra i paesi d'origine delle vittime prevale la Nigeria (72,3%), seguita da Costa d'Avorio, Pakistan, Gambia e Marocco, mentre la forma di sfruttamento più rilevata è quella sessuale (78,4%), seguita da quella lavorativa (13,8%), l'1% delle vittime è stato coinvolto in economie illegali e lo 0,6% nell'accattonaggio. I minori vittime di sfruttamento lavorativo intercettati dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro nel 2020 sono 127, sia stranieri che italiani, con una leggera prevalenza femminile (57,7%). Gli illeciti riguardano in gran parte il settore terziario (88%), seguito da industria (4,7%), edilizia (3,9%) e agricoltura (2,4%). Un dato che deve far riflettere sulla necessità di indagini mirate a far emergere un fenomeno ancora per lo più sommerso.

Un elemento particolarmente allarmante e poco considerato riguarda le donne vittime di tratta e sfruttamento sessuale con figli minori, spesso anch'essi nelle mani di sfruttatori e trafficanti: i casi di ex-vittime o vittime con figli individuati sono quasi raddoppiati tra il 2016 e il 2020, passando dal 6% all'11,6% sul totale dei casi presi in carico dal sistema anti-tratta, con ulteriore aumento nei primi sei mesi del 2021 (+0,4%). Attualmente il sistema anti-tratta assiste 190 nuclei vulnerabili che comprendono 226 minori. Anche nell'ambito dello sfruttamento lavorativo nel settore agricolo, in particolare nel sud, emergono casi di donne che vivono sole con i figli, principalmente originarie dell'Est Europa, e che subiscono ricatti, violenze e abusi, costrette in un circuito di isolamento di fatto che riguarda anche i figli, compromettendone irrimediabilmente il futuro.

"I bambini figli delle vittime di tratta e sfruttamento sono spesso prigionieri, con le loro mamme, di un circuito di violenza, ricatto e abuso che deve essere spezzato ad ogni costo. Le loro mamme sono donne, anche giovanissime, che portano sulla propria pelle una serie ripetuta di violazioni precoci subite in molti casi già nel loro Paese di origine, in situazioni di estrema povertà materiale e deprivazione sociale. Anche qui in Italia affrontano le peggiori condizioni di sfruttamento. È necessario rafforzare e sostenere i loro percorsi di fuoriuscita dallo sfruttamento, predisponendo misure specifiche per l'accompagnamento all'autonomia delle mamme e per garantire salute, istruzione, protezione e inclusione per i loro figli. Occorre mettere in atto ogni misura per evitare che, in assenza di interventi tempestivi e adeguati, per sopravvivere le donne corrano il rischio di ricadere nelle mani dei loro sfruttatori," ha dichiarato Raffaella Milano, Direttrice dei Programmi Italia-Europa di Save the Children.

L'identikit dei minori vittime di tratta e sfruttamento in Italia

Nel 2020, gli operatori partner del progetto Vie d'Uscita di Save the Children

per la protezione di minori e neomaggiorenni a rischio o vittime di tratta e sfruttamento sessuale, attivi in 6 regioni, hanno intercettato 683 nuove vittime, di cui 55 sono minorenni. Giovani donne e ragazze rappresentano il 92% delle vittime, in prevalenza nigeriane (45%) e rumene (32%), mentre la maggior parte dei ragazzi proviene dai paesi dell'Africa settentrionale e subsahariana e dal Bangladesh. Alcuni operatori impegnati sul campo in progetti di contrasto alla tratta e allo sfruttamento segnalano nell'ultimo anno un aumento di minori provenienti dal Pakistan, sfruttati in ambito lavorativo. Provengono generalmente da contesti caratterizzati da bassa scolarizzazione e hanno già vissuto esperienze lavorative, spesso pericolose, nel proprio Paese e in quelli di transito, in particolare in Turchia e sulla rotta balcanica per raggiungere l'Europa. Rispetto allo sfruttamento in attività illegali, le segnalazioni erano aumentate già nel 2019 relativamente a minori maschi di un'età compresa tra i 15 e i 17 anni, di nazionalità tunisina, marocchina, egiziana, albanese, coinvolti principalmente in reati di spaccio e furti. Come sottolinea il rapporto, spesso si tratta di ragazzi che vengono identificati esclusivamente come autori di reato senza tenere nella dovuta considerazione il loro coinvolgimento nelle reti dello sfruttamento.

Vittime tra le vittime: figlie e figli delle donne sfruttate

Dall'analisi svolta nel rapporto Piccoli Schiavi Invisibili 2021, emerge con chiarezza un aspetto estremo delle violenze subite dalle ragazze vittime di tratta e sfruttamento, che riguarda in molti casi i loro figli. Bambine e bambini, generalmente molto piccoli e a volte nati proprio dagli abusi subiti dalle giovani madri, che non solo assistono alle violenze perpetrate sulle loro madri, ma che rischiano di subire essi stessi violenza per mano di sfruttatori e trafficanti o essere oggetto di ricatto per tenere soggiogate le loro mamme. Il progetto Nuovi Percorsi lanciato da Save the Children ad aprile 2021 in cooperazione con il Numero Verde Anti Tratta e il Dipartimento delle Pari Opportunità proprio per rispondere alle necessità dei nuclei mamma-bambini più vulnerabili, ha sostenuto 50 nuclei nei soli primi due mesi di attività, con una maggioranza di donne di origine nigeriana e 8 in stato di gravidanza. I minori sono 69, di cui 49 nati in Italia e attualmente sotto i 3 anni di età. "Si tratta di bambini spesso figli di ragazze sole, anche giovanissime, che sono state ingannate, vendute, rapite, e che hanno subito torture e stupri, anche di gruppo, nelle tappe di un viaggio orrendo per raggiungere l'Europa. Una violenza che continua in Italia, subita per poter sopravvivere, perché ancora schiave dei loro trafficanti o per ripagare un debito di viaggio quasi inestinguibile, ora in una condizione di vulnerabilità economica ancora maggiore a causa della pandemia", spiega Raffaella Milano. **"I loro figli sono due volte vittime dello sfruttamento, hanno vissuto le violenze perpetrate sulla**

loro mamma e possono aver subito o subire a loro volta violenza, sono spesso minacciati o trattenuti dagli sfruttatori come arma di ricatto per mantenere le madri in trappola, e rischiano così di crescere in una rete chiusa di abusi e violenze”.

Piccoli Schiavi Invisibili sottolinea anche le gravi conseguenze per madri e bambini nell'ambito dello sfruttamento lavorativo in ambito agricolo, negli insediamenti informali isolati dai centri urbani e dai servizi. Oltre alle difficili condizioni di lavoro a cui sono sottoposte e a retribuzioni inferiori rispetto agli uomini, le braccianti agricole sono più esposte a diverse forme di violenza, abusi e molestie sui luoghi di lavoro: un fenomeno che colpisce soprattutto lavoratrici provenienti dall'est Europa, spesso sole con figli minori, sottoposte dagli sfruttatori al ricatto della perdita del lavoro, una minaccia che spesso fa leva proprio sulla presenza di figli. Il rapporto diffuso oggi sottolinea che in alcune aree, come la 'fascia trasformata' in Sicilia, tra i minori che vivono nelle campagne spesso con la sola madre che in prevalenza appartiene alle comunità rumena e rom, la dispersione scolastica raggiunga picchi dell'80% a causa della distanza delle strutture scolastiche e dell'assenza di trasporti. Per i minori figli di persone sfruttate il rischio di diventare a loro volta vittime è concreto. Spesso, al compimento di 12-13 anni iniziano a lavorare nei campi per paghe più basse rispetto a quelle degli adulti, e le minori possono essere coinvolte anche in forme di sfruttamento sessuale.

L'impatto della pandemia sul business dello sfruttamento

Nella fase iniziale dell'emergenza sanitaria, a partire da marzo 2020, si è registrato un calo del numero delle segnalazioni di nuove vittime. La pandemia le ha rese meno evidenti, visibili e rintracciabili, spesso irraggiungibili dai servizi di identificazione e protezione. Le reti criminali hanno tuttavia rapidamente intensificato lo spostamento dello sfruttamento dalla strada al chiuso, indoor, una tendenza rilevata già prima del Covid-19, e potenziato lo sfruttamento online sulla rete. Secondo le testimonianze di operatori del sistema anti-tratta, inoltre, si assiste ad un crescente sfruttamento multiplo delle vittime, coinvolte non solo nella prostituzione forzata, ma anche in attività connesse alle economie illecite, come nel caso delle 'ovulatrici', che trasportano nel proprio corpo ovuli di droga, o delle persone costrette a spostarsi sul territorio nazionale portando con sé pacchi di cui spesso non conoscono il contenuto. Secondo le testimonianze degli operatori, tra cui i partner del progetto Vie d'Uscita di Save the Children, **la prostituzione forzata su strada riguarda ormai soprattutto donne trans e ragazze o giovani provenienti dall'est Europa, che nel corso del 2020 hanno rappresentato il 70% dei riscontri delle unità di contatto**, per il 75% provenienti dalla Romania, seguite da vittime di nazionalità albanese e bulgara. Si è invece dimezzato il numero delle vittime di origine nigeriana, prima molto

numerose, che vengono sempre di più sfruttate in connection house conosciute dai clienti grazie al passaparola.

L'e-trafficking, la nuova frontiera tecnologica per lo sfruttamento esplosa durante il Covid

“La pandemia ha ostacolato il lavoro di contatto diretto e valutazione da parte degli operatori anti-tratta, ma anche l'erogazione dei servizi dei percorsi di fuoriuscita, protezione e inclusione già avviati, compresi i tirocini di formazione e le borse lavoro, che, sommati alla generale vulnerabilità economica dovuta alla crisi, hanno acuito il rischio concreto di re-trafficking per un numero elevato di giovani vittime”, spiega Raffaella Milano. **“Al contrario, le limitazioni causate dalla pandemia sono state prontamente trasformate in opportunità da parte dei trafficanti, che stanno utilizzando tecnologie e risorse della rete online per consolidare un vero e proprio sistema di traffico degli esseri umani per via digitale.** È necessario rafforzare la collaborazione e lo scambio di informazioni tra tutti gli attori coinvolti, dalle forze di polizia ai fornitori dei servizi on line e alle organizzazioni non governative per rispondere adeguatamente a questa crescita dello sfruttamento on line”. Come sottolinea l'Europol, la tecnologia ha infatti ampliato la capacità delle reti criminali, acquisendo un ruolo di primo piano in tutte le fasi che caratterizzano il traffico di esseri umani, tanto nei Paesi di origine quanto in quelli di transito e destinazione, rendendole più forti, pervasive ed aumentandone i profitti. Comunicazioni criptate e anonimate, nessuna intermediazione diretta con le vittime reclutate, minor rischio di incorrere in operazioni di polizia sono gli elementi da cui trafficanti e sfruttatori hanno tratto maggiore vantaggio, senza dimenticare la possibilità di controllare le vittime attraverso le applicazioni di localizzazione basate su GPS. L'e-trafficking si estende dalla pubblicità online delle vittime rese disponibili per i clienti al loro reclutamento, in prevalenza tramite social media. Possono essere 'selezionate' dai trafficanti con metodologie di caccia virtuale, hunting, che puntano ad un certo tipo di profili, o adescate, con metodologie di “pesca”, fishing, che utilizzano il più delle volte falsi annunci di lavoro per attrarre persone economicamente e socialmente vulnerabili da trasformare in vittime del loro business.

L'intervento di Save the Children in Italia

Per offrire un sostegno specifico ai minori stranieri reclutati da organizzazioni e reti criminali nei Paesi di origine per essere sfruttati in Italia nel circuito della prostituzione, l'Organizzazione ha attivato dal 2012 il progetto Vie d'Uscita. Oggi il progetto viene realizzato in 6 regioni in partenariato con On the Road nelle Marche e in Abruzzo, con la Comunità dei Giovani Cooperativa Sociale e la Cooperativa Sociale Equality in Veneto, con la Cooperativa Sociale CivicoZero a Roma nel Lazio, con la Congregazione Figlie della Carità San

Vincenzo de Paoli in Sardegna, e con PIAM in Piemonte. Il progetto si rivolge a una fascia d'età tra i 12 e i 24 anni, e comprende attività di rintraccio delle vittime, assistenza sanitaria e legale e percorsi di professionalizzazione e accompagnamento all'autonomia. Nel 2020, il progetto ha raggiunto 1.430 beneficiari tra cui 36 minorenni. Al fine di garantire inclusione ai nuclei composti da mamme ex vittime di tratta e dai loro figli, permettendone l'empowerment, la partecipazione attiva alla vita sociale e riducendo il rischio di re-trafficking, Save the Children ha avviato ad aprile 2021 il progetto Nuovi Percorsi. Il progetto prevede il supporto alla presa in carico integrata di nuclei mamma-bambino in sinergia con il Dipartimento Pari Opportunità, il Numero Verde Anti Tratta, gli enti anti tratta del territorio nazionale e quelli territoriali afferenti al pubblico e al privato sociale. Tale presa in carico integrata mira a dare risposta ai bisogni complessi dettati dalla posizione di ex vittima di sfruttamento, anche alla luce della marginalizzazione ed isolamento aumentati con l'emergenza Covid-19. Nei primi due mesi di attività sono stati raggiunti con l'attivazione di doti e l'avvio di percorsi di orientamento e sostegno 50 nuclei vulnerabili con 69 minori, di cui 49 nati Italia.

IDEAWEBCV

Conclusione tra gli applausi per la 7a edizione del “Salone del libro di montagna” di Frabosa Sottana

Da **REDAZIONE IDEAWEBCV.IT**

Con una presenza di pubblico più che lusinghiera e la partecipazione qualificata ed apprezzata di autori, editori e relatori dei programmati convegni, si è conclusa domenica sera, a Frabosa Sottana, la settima edizione del Salone del Libro di Montagna.

Nata da un'idea di Gianni Dulbecco, presidente dell'Associazione Culturale Valle Maudagna, patrocinata dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Frabosa Sottana, sostenuta dalla Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo e Banca Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi, la rassegna che quest'anno si è svolta interamente presso il Salone della Confraternita (g.c. dall'Amministrazione comunale di Frabosa Sottana) si è aperta sabato con la presentazione del nuovo volume di Creatori di Eccellenza “Passeggiate Gourmet” ed ha

visto impegnato, nei panni di oratore il direttore generale di Confartigianato Cuneo Joseph Meineri.

Massiccia risposta di pubblico e di interesse l'ha fatta registrare anche la conferenza sul tema: "Sulle vie della Pietra, da Fontane a Balma". Tenuta da Alessandro Barabino, guida ambientale escursionistica e curatore dell'EcoMuseo del Marmo di Frabosa Sottana.

Particolarmente interessante, proposto in diretta sulla piattaforma nazionale della Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti), sodalizio che è ospite tradizionale della rassegna libraria e culturale di Frabosa Sottana, l'incontro con Stefano Dati, docente e dottorando presso la UB di Barcellona che ha presentato il libro dal titolo "Voci tra gli Alberi" frutto e volano di un innovativo progetto interdisciplinare. All'evento hanno presenziato la vice presidente nazionale della Uisp, Patrizia Alfano, il presidente nazionale di Uisp Montagna, Sebastiano Lopes e il presidente regionale di Uisp Montagna Piemonte Ermanno Pizzoglio.

Nell'ambito della rassegna svoltasi nel capoluogo di Valle Maudagna sono stati presentati dagli autori, trattenutisi cordialmente assieme ai presenti in occasione del tradizionale "Firma Copie", i seguenti libri:

- **"Fuga dalla Civiltà Umana"** di Enrico e Zaccaria G.
- **"La Signora degli Alpeggi"** di Nanni Basso
- **"Ritratti Alpini"** di Gabriele Gallo
- **"Un lungo Viaggio"** di Lido Riba.
- **"Facili escursioni sulle Alpi Occidentali"** della Compagnia dell'Anello;
- **"Zia Priscilla e l'Asso nella Manica"** di Carla Fiore
- **"Il Libro dell'affresco di Elva. Hans Clemer e il suo mistero in Valle Maira"** di Ezio Marinoni
- **"Le Masche tra noi"** di Franca Acquarone e Bruno Vallepieno.

Foto, notizie e filmati della settima edizione del Salone del Libro di Frabosa Sottana sono reperibili sul sito internet:

www.salonelibromontagna.blogspot.it

Arriva la Notte Azzurra delle Piscine con l'hashtag #RestiamoAGalla

Scritto da [Redazione2](#)

Il 28 luglio Kinema partecipa alla campagna di sensibilizzazione dei gestori con Aquatico, Komodo Boretto e Castelfranco.

Una festa del benessere, organizzata dal coordinamento delle Piscine Emilia-Romagna, per ribadire il ruolo sociale degli impianti natatori e superare le difficoltà della pandemia.

È un'estate dedicata all'azzurro quella del 2021. E non solo per la vittoria della Nazionale di calcio agli Europei o per le imminenti Olimpiadi. L'azzurro è anche il colore delle piscine che hanno riaperto, in sicurezza, e rilanciano il loro ruolo sociale al fianco delle persone attraverso un grande evento di livello regionale.

Si tratta della "Notte Azzurra delle Piscine", che vivrà la sua prima edizione **mercoledì 28 luglio in 21 impianti dell'Emilia-Romagna** a cui prendono parte anche **Aquatico, Komodo Boretto e Komodo Castelfranco** gestiti dalla società reggiana **Kinema Srl**.

L'iniziativa, organizzata dal coordinamento Piscine Emilia-Romagna, con la collaborazione della Uisp Emilia-Romagna, intende così **valorizzare il ruolo sociale degli impianti di nuoto** al fianco delle persone, per il loro benessere.

Programma serale d'eccezione anche nelle tre piscine gestite dalla società a marchio Uisp che aderiscono alla Notte Azzurra delle Piscine **con apertura prolungata, dj set, lezioni in acqua ed esibizioni delle associazioni sportive locali** invitando soci e clienti a testimoniare l'importanza degli impianti natatori e dell'attività motoria.

Apertura fino alle 21:45 all'**Aquatico di Reggio Emilia** con la possibilità di fare il bagno e partecipare a lezioni di acquagym in laguna, esibizioni di danza e balli di gruppo. Le società sportive di nuoto occuperanno invece la vasca olimpionica in una manifestazione non agonistica per far sentire la voce del mondo dello sport, messo a durissima prova dalla chiusura forzata degli impianti.

A **Komodo Boretto** la piscina rimarrà aperta fino alle 21:30 con aperitivo e cena a base di sushi a bordo piscina organizzata insieme al Bar Roma Beach (prenotazione obbligatoria tel. 347 104 6409) mentre a **Komodo Castelfranco** l'impianto sarà aperto fino alle 24 con dj set. Vasche e scivoli aperti fino alle 21:30 ed esibizioni di nuoto sincronizzato e apnea insieme agli atleti di Equipe Sportiva.

Accorato l'appello del **Presidente di Kinema e Uisp Reggio Emilia, Azio Minardi**: *"Le piscine sono un centro propulsivo e strategico per le politiche di prevenzione oltre che per la pratica sportiva e il tempo libero. La pandemia ci ha messo in ginocchio con costi elevati di gestione e manutenzione degli impianti, ma siamo ancora qui per offrire un servizio a tutti i cittadini e per rafforzare il legame con i nostri soci, clienti e associazioni. Chiediamo a tutti con questa iniziativa di sostenerci e di partecipare attivamente a questa ripartenza, perché solo insieme potremo, con grandi sacrifici anche dei nostri operatori, dare un futuro alle nostre gestioni e alle persone che frequentano i nostri impianti".*

Le chiusure forzate e le difficoltà affrontate dal mondo sportivo nel corso della pandemia hanno portato **65 gestori degli impianti di nuoto** come Kinema a organizzarsi, insieme alla Uisp Emilia-Romagna, nel coordinamento Piscine Emilia-Romagna, per ribadire la sicurezza degli impianti, come accaduto con [lo spot "Piscine Sicure"](#), e interagire con le istituzioni regionali e nazionali per gestire il delicato processo di riapertura delle strutture, per evitare di penalizzare un settore messo a durissima prova dall'emergenza coronavirus, la cui chiusura ha generato **conseguenze importanti sul lavoro, sull'economia e sulla salute delle persone**.

Per questo la Notte Azzurra delle Piscine parte con uno spirito di festa e di resistenza, all'insegna dell'hashtag **#RestiamoAGalla**, invitando le persone che in ogni impianto parteciperanno alla serata a **raccontare sui social il loro legame con quella piscina** e l'importanza che il nuoto e l'attività motoria hanno rivestito nella loro vita. Per non dimenticare e guardare con fiducia al futuro.

Per info sulle iniziative locali

Ufficio stampa Uisp Emilia

cell. 393 9313703 email: federica.imbrogli@uispre.it
web: www.uisp.it/reggioemilia

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa regionale

Area stampa e comunicazione Uisp Emilia-Romagna
cell: 345 6945336 – tel: 051 225881 – fax: 051 225203
email: comunicazione.emiliaromagna@uisp.it
web: www.uisp.it/emiliaromagna

il Resto del Carlino
FORLÌ

Cocktail e musica in piscina

Domani sera in occasione dell'iniziativa 'Notte Azzurra'

Domani sera la piscina comunale (via Turati) rimarrà aperta al pubblico fino alle 22,30 con l'Acquagym sotto le Stelle, il nuoto libero e Cocktail Bar e Aperitivi a Stile Libero. L'impianto forlivese aderisce infatti alla 'Notte Azzurra delle Piscine', che vivrà domani la sua prima edizione in 21 impianti dell'Emilia-Romagna. L'iniziativa, organizzata dal coordinamento Piscine Emilia-Romagna, con la collaborazione della Uisp, intende così valorizzare il ruolo sociale degli impianti di nuoto al fianco delle persone, per il loro benessere. "È il primo passo – dicono gli organizzatori – di un lungo e ambizioso progetto che intende mostrare in una notte di festa, dal 2021 e per il futuro, quanto siano importanti le piscine per il benessere delle persone e che ruolo rivestano nel favorire le relazioni sociali".

All'insegna dell'hashtag #RestiamoAGalla, si invitano i partecipanti a raccontare sui social il loro legame con quella piscina e l'importanza del nuoto e dell'attività motoria.

© Riproduzione riservata



SENZA LIMITI: a Torino i primi brevetti di Lifeguard Support

Il 22 luglio nell'Auditorium del Sermig, il Presidente della Società Nazionale di Salvamento Giuseppe Marino ha consegnato i brevetti

4 atleti con diverse abilità plurimedagliati a livello nazionale daranno supporto agli assistenti bagnanti nelle operazioni di salvataggio e soccorso. **Giovedì 22 luglio 2021** nell'Auditorium del Sermig a Torino, il Presidente della Società Nazionale di Salvamento **Giuseppe Marino** ha consegnato i primi brevetti in Italia di **LIFEGUARD SUPPORT** (aiuto assistente bagnanti) a quattro atleti con diverse abilità: **Scafidi Marco** di Asti, **Bora Riccardo** di Biella, **Olivero Luca** di Chieri, **Crosara Tommy** di Torino.

Il LIFEGUARD SUPPORT è la persona qualificata che supporta il bagnino durante le operazioni di salvataggio del pericolante e aiuta nelle manovre di primo soccorso. Al termine del percorso di formazione e dell'esame finale, ai 4 atleti plurimedagliati a livello nazionale nel nuoto, sono stati consegnati i brevetti. Grandi emozioni hanno contraddistinto questo evento organizzato in collaborazione con **ASD SENZA LIMITI** e **FISDIR** (Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale).

La **UISP PIEMONTE**, che negli ultimi due anni ha perorato e sostenuto con grande fervore tutto quello che riguarda il nuoto in piscina e in acque libere per atleti diversamente abili, ha dato ancor più rilevanza all'evento proponendo, ai 4 atleti con diverse abilità brevettati, la possibilità di operare all'interno delle manifestazioni. Gli interventi delle istituzioni e dei rappresentanti presenti:

Ernesto Olivero (Fondatore del Sermig)

Giuseppe Marino (Presidente Società Nazionale di Salvamento)

Elena Grosso (Tecnico nazionale nuoto paralimpico)

Fabrizio Bora (Delegato regionale Fisdor)

Tiziana Verdiani (Insegnante del corso)

Nunzio Di Stefano (Responsabile regionale nuoto UISP)

Claudio Cerrato (Presidente Circoscrizione 4)

Davide Ricca (Presidente Circoscrizione 8)

sono stati di grande impatto e hanno dato ancora più valore e significato all'evento.

Il Prof. Giuseppe Marino, nel suo intervento, ha voluto sottolineare che l'impresa di salvataggio di un bambino che stava annegando, compiuta in passato recente dall'atleta neo brevettato **Crosara Tommy**, sarà premiata con la medaglia d'oro, massima onorificenza della Società Nazionale di Salvamento.

il Resto del Carlino
MODENA

Orsi veste di nuovo la maglia giallorossa Cabri chiude seconda dopo una bella gara

Nell'ultima domenica di luglio la nostra provincia è stato l'epicentro del ciclismo giovanile del Nord Italia con la disputa di ben sei gare riservate ad esordienti e allievi ed in particolare quelle riservate alle donne con l'assegnazione delle maglie di campione emiliano romagnole esordienti ed allieve. Alessia Orsi (Pol.S.Marinese) ha vestito la sua seconda maglia giallorossa dopo quella conquistata sul velodromo Servadei (Forlì) su pista. Tra le esordienti del 2° anno la serramazzonese Sofia Cabri (Pol.S.Marinese) protagonista di una bella gara si è dovuta accontentare della piazza d'onore alle spalle della piacentina Desire Bani. Secondo gradino del podio regionale anche per l'allieva pavullese Chiara Ferrari (Pol.S.Marinese). Alessia Orsi assieme alla gemella Martina, Sofia Cabri e Chiara Ferrari saranno impegnate da domani sul velodromo S.Giovanni Natisone (Udine) nei campionati italiani giovanili dove saranno in gara i compagni di colori gli esordienti Matteo

Paltrinieri ed Alex Fratti. Tra gli juniores buona prova dell'under 23 pavullese Stefano Masoni tra gli juniores a Bagnolo di Montemurlo (Prato). Questa sera Giove Pluvio permettendo master impegnati nel 4° Trofeo Modena Race con l'organizzazione dell'Uisp Modena con il via della prima gara alle ore 18,30. Dopo il rinvio per la pandemia di questa primavera è stata trovata una nuova collocazione della gara per Elite ed Under 23 Città di Nonantola che si svolgerà il 3 ottobre.

Andrea Giusti

© Riproduzione riservata

LA NAZIONE PISTOIA

Torna la gara podistica 'Notturna di San Jacopo', attesi oltre 400 atleti a Pistoia

Appuntamento mercoledì 28 luglio alle 20 in piazza Duomo. La distanza da percorrere per la gara competitiva è di 9 km; le non competitive sono di 6 km e 3 km

Torna l'appuntamento, dopo la pausa del 2020 dovuta al Covid, con la **Notturna di San Jacopo mercoledì 28 luglio alle 20** con partenza e arrivo in piazza del Duomo. Si tratta di un percorso competitivo di 9 chilometri, affiancato da quelli ludico-motori da 6 e 3 km. **Aperta a tutti gli appassionati di sport, la gara è organizzata dal gruppo podistico Cai Pistoia in collaborazione con il Comune, Mondo Corsa e il comitato provinciale Uisp** per rendere omaggio al patrono della città e creare un momento di condivisione per gli amanti del podismo. **La Diocesi di Pistoia aprirà la competizione con la benedizione dei partecipanti** e di tutti i presenti dal battistero di San Giovanni in Corte.

«Sarà emozionante – sottolinea l'assessore alle tradizioni e promozione sportiva **Alessandro Sabella** - vedere questi atleti di nuovo correre per le vie

del centro storico dopo lo stop dello scorso anno. Si tratta di una competizione affascinante che da anni fa parte del cartellone dei festeggiamenti di San Jacopo. Il tracciato si sviluppa nel cuore della città e possono davvero partecipare tutti. Oltre agli amanti del podismo, rivolgiamo un invito alle famiglie e alle associazioni per una serata davvero aperta a tutti all'insegna dello sport e delle tradizioni pistoiesi. Sarà una serata di festa e divertimento grazie all'impegno del gruppo podistico Cai Pistoia». La partenza è fissata alle 20 in piazza del Duomo. **I concorrenti dovranno fare 3 giri del centro storico** percorrendo via degli Orafi, via Curtatone e Montanara, via Bozzi, piazza San Francesco, Corso Gramsci, via della Madonna, via Buozzi, piazza Gavinana, via Cavour, via Carducci, corso Silvano Fedi (nella corsia del bus), via del Can Bianco, via Cavour, via Roma, piazza Duomo. Il ritrovo è previsto dalle 19. **La distanza da percorrere per la gara competitiva è di 9 km; le non competitive sono di 6 km e 3 km.**

pa.ce.

© Riproduzione riservata

CORRIERE **DI** RAGUSA

Carmelo Cannizzaro vince la “Scoglitti Race”

DUCCIO GENNARO VITTORIA 26/07/2021

Atletica

Carmelo Cannizzaro ha vinto **la prima edizione della “Scoglitti Race” (foto)** organizzata dall’Uisp Santa Croce Camerina. L’atleta della Running Modica che ad agosto si trasferirà negli Stati Uniti per studiare ed allenarsi in un college ha chiuso i 6 km in 20’06” precedendo il palermitano Giorgio Giacalone (Palermo H. 13,30), 20’12” e il nisseno Pierluigio Garziano (Atl. Mazzarino), 20’19”, mentre al femminile si è imposta il talento dell’Atletica Mazzarino, Lorenza Blandidi che ha chiuso in 23’202 davanti ad Annalisa Di Carlo (Mega Hobby Sport), 23’35” e l’iblea Martina Gambuzza (Cus Pv), 24’13”. Sono stati in tutto 250 i partecipanti all’evento che ha riscosso l’interesse del pubblico. La partenza e l’arrivo sono stati fissati sul lungomare

della Lanterna in piazza “Giro di Boa”. Due i giri di 3 km percorsi dai partecipanti intervallati da un breve falsopiano che ha poi immesso sul rettilineo finale.



Open Water: a Cesenatico i regionali, a Tortolì il circuito FIN

Si sono svolti domenica 25 a Cesenatico i campionati regionali UISP in acque libere, sulle distanze degli 800 m per gli esordienti e 2,6 km per tutte le altre categorie. Circa 150 atleti hanno partecipato alla gara dei 2,6 km, in cui le atlete master modenesi della Sea Sub Maria Giulia Gatti e Marina Zanfi (entrambe M50) hanno conquistato i primi due gradini del podio di categoria, mentre Francesco Panebianco (M35) del N.C Sassuolo arriva terzo. A Tortolì, in Sardegna, prosegue il circuito FIN acque libere con le gare del miglio e 3 km (annullata la 5 km per maltempo), nella mezzofondo Carlo Vitiello (Sea Sub, M30) si piazza secondo di categoria.

Conclude la carrellata di gare del weekend il circuito Italian Open Water Tour, con una manifestazione nel bellissimo golfo di Baratti che comprendeva gare sul miglio, 3 km e 6 km. Nella gara lunga, disputata con mare molto agitato, buona prestazione di Raffaele Gambigliani Zoccoli che si piazza in ventesima posizione assoluta.



Gli eventi in programma ad Ancona

ANCONA – Gli eventi in programma in città da domani 27 luglio a giovedì 29.

MARTEDI 27 LUGLIO

MOLE VANVITELLIANA – LA CORTE – ORE 21.30

Rassegna estiva AMICI DELLA MUSICA

SUONO GIOVANE 2- CONVERSAZIONE IN MUSICA

musiche di Robert Schumann, Dmitrij Sostakovic, Astor Piazzolla

biglietteria teatro delle Muse (lun-ven 10-00-13,00) -ingresso intero € 12 – ridotto € 10

MOLE VANVITELLIANA – Arena Cinema Lazzaretto

proiezione del film DUE – Francia – Lussemburgo, 2019

ingresso € 5- ridotto € 4

ARENA CINEMA ITALIA ANCONA – TROPICITTA' – C.so C. Alberto – ore 21,30

proiezione film **“UN DIVANO A TUNISI** “ Tunisia-Francia 2019 – ingresso € 7,00 – ridotto € 5,00

CASA DELLE CULTURE

“Provviste d'estate” grandi opere recuperate – casa editrice Cliquot

www.casacultureancona.it

MERCOLEDI 28 LUGLIO

MOLE VANVITELLIANA – corte della Mole – ore 21,30

rassegna **SENSI D'ESTATE** organizzata dal Museo Tattile Statale Omero

LUCA VIOLINI nello spettacolo RadioTeatro **“DESTINATARIO SCONOSCIUTO”**

ingresso gratuito e contingentato

prenotazione obbligatoria online su <http://prenotazioni.opera-coop.it/sensi-di-estate>

ARENA CINEMA ITALIA ANCONA – TROPICITTA' – C.so C. Alberto – ore 21,30

proiezione film **“LA TERRA DEI FIGLI”** Italia, 2021 – ingresso € 7,00 – ridotto € 5,00

MOLE VANVITELLIANA – Arena Cinema Lazzaretto

proiezione del film ANGELI PERDUTI – Hong Kong, 1995

versione restaurata – ingresso € 5- ridotto € 4

GIOVEDI 29 LUGLIO

ARENA CINEMA ITALIA ANCONA – TROPICITTA' – C.so C. Alberto – ore 21,30

proiezione film **“TRASH – La leggenda della piramide magica”** Italia, 2020

ingresso € 7,00 – ridotto € 5,00

MOLE VANVITELLIANA – Lazzabaretto

Marco Capellacci presenta il libro “Metterò la zizzania nelle vostre case”

in collaborazione con Provviste d'estate – progetto ARCI- Casa delle Culture- Fogola

ingresso gratuito

MOLE VANVITELLIANA – Arena Cinema Lazzaretto

LA GRANDE YOUTUBATA –una serata sperimentale dove ci si sfida a colpi di video trovati su internet

in collaborazione con NERTO – ingresso gratuito

L'EDICOLA – PIAZZA ROMA

INCONTRI CON GLI AUTORI – libri a piazza Roma

Ore 18,30 Gigliola Andreozzi *IL TRADITORE*

Renata Mambelli dialoga con l'Autrice

ore 21,15 Anna Paola Mancinelli *ESOTIK@*

Giancarlo Galeazzi dialoga con l'Autrice

ESTATE IN MOVIMENTO

attività motoria nei parchi per over 60 dal 21 giugno al 30 settembre

YOGA

lunedì e giovedì ore 9,00 – Parco Belvedere – Posatora

martedì 9,00 – Parco Cittadella

martedì ore 18,00 – Parco degli Ulivi

mercoledì ore 18,00 – Parco Forte Altavilla

GINNASTICA DOLCE

lunedì ore 17,30 – Parco Belvedere

lunedì ore 19,00 – parco della Cittadella

venerdì ore 9,00 – Parco Forte Altavilla

1 KM IN SALUTE

giovedì ore 17,30 – parco Cittadella

GRUPPI DI CAMMINO mercoledì ore 8,30 primo gruppo (per info contattare Daniela 349 – 4113907) La frequenza a tutte le attività è a titolo gratuito; per INFO: **UISP** 320 –

8337942 <http://www.uisp.it/ancona>

1. Mostre

MOLE VANVITELLIANA / Sala Vanvitelli “Camera Animata” fino a domenica 8 agosto *Cinque artiste marchigiane dal segno al film* Mara Cerri, Magda Guidi, Claudia Muratori, Beatrice Pucci e un omaggio a Rosa Foschi alla presenza delle artiste e il curatore Bruno Di Marino – accesso contingentato: dal martedì a giovedì ore 18.00 – 21.00, da venerdì a domenica h 18.00 – 22.00.

E...STATE IN PINACOTECA

prosegue fino al 1° agosto la mostra “SFINGI SENZA ENIGMI” dell’artista Patrizia Calovini

necessaria la prenotazione: 071-2225047 (negli orari di
apertura) museicivici.ancona@gmail.com

a cura della Galleria Puccini Associazione Culturale

VISITE GUIDATE ALLA PINACOTECA:

martedì – venerdì 17:30 sabato – domenica- festivi 11,30 e 17,30

le visite sono su prenotazione: 071-2225047 (negli orari di apertura)

museicivici.ancona@gmail.com

2. DA VISITARE

3. PINACOTECA – MUSEO PODESTI

4. **ORARIO** Da martedì a venerdì dalle 16.00 alle 19.00 (prenotazione consigliata). Sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00 con obbligo di prenotazione il giorno prima della visita.

5. Come prenotare: museicivici.ancona@gmail.com / 071 2225047 (in orario di apertura del Museo) oppure compilare questo modulo ⇒ <https://forms.gle/UBWuwLSX2e2MfYiRA>

Visite guidate per adulti e famiglie alle ore 17.30 dal martedì al venerdì e alle 11.30 e 17.30 il sabato e la domenica. **Biglietti** € 4,00 intero € 3,00 ridotto (minori di 25 e maggiori di 65, soci Coop Alleanza 2.0, gruppi min.15 persone) Gratuito (minori di 14, disabili e accompagnatori, guide e giornalisti con tessera di iscrizione all’ordine, soci ICOM, insegnanti accompagnatori). Abbonamento annuale “Musei Civici” (garantisce l’ingresso gratuito alla Pinacoteca e al Museo della Città), nel corso dell’anno solare: € 10,00*

6.

7. CHIESETTA DI PORTONOVO

8. riprendono le visite guidate e le iniziative di valorizzazione della Chiesa di S. Maria di Portonovo in collaborazione, per la parte musicale, con l’Associazione ‘Zonamusic’ di Ancona. La chiesa, fino al 15 settembre, rimane aperta dal mercoledì alla domenica compresa, dalle ore 16,30 alle ore 19,30. L’ingresso in chiesa è consentito previa misurazione della temperatura e solo con l’uso della mascherina, correttamente portata e nel rispetto del distanziamento, in modo contingentato. Per i gruppi l’entrata in chiesa avviene solo su prenotazione a ancona@italianostra.org con sette giorni di preavviso. Per ogni altra più dettagliata informazione, è necessario far riferimento alle comunicazioni presenti sul sito: www.italianostra-ancona.org.

9.

10. MUSEO STATALE TATTILE OMERO – MOLE VANVITELLIANA

11. ingresso gratuito e contingentato, **prenotando** al numero 335 56 96 985 o via e-mail didattica@museoomero.it. ORARIO dal martedì al sabato 16.00 – 19.00

domenica e festivi 10.00 – 13.00 e 16.00 – 19.00 chiuso: lunedì. **Prenotazione obbligatoria**

12. Telefono: 335 5696985 – WhatsApp: 335 5696985 Ingresso gratuito e contingentato. Obbligo di indossare correttamente la propria mascherina . Mantenere la distanza di sicurezza di 2 metri dai non congiunti. Entrata ed uscita sono differenziate. Museo Tattile Statale Omero Banchina G. da Chio 28 – 60121 Ancona **Telefono:** 071.2811935 **Fax:** 071.2818358 **E-mail:** info@museoomero.it

Sito web: Museo Tattile Statale Omero **Sito vocale:** 800202220

13.

14. **MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLE MARCHE**

ORARIO: martedì e mercoledì dalle 8.30 alle 13.30 (ultimo ingresso ore 12.45)

giovedì dalle 14.00 alle 19.30 (ultimo ingresso ore 18.45)

venerdì dalle 8.30 alle 19.30 (ultimo ingresso ore 18.45).

sabato, domenica e festivi dalle 14.00 alle 19.30 – lunedì chiuso

Prenotazione obbligatoria per le visite guidate: 071 202602

La visita resterà condizionata da: obbligatorio l'uso della mascherina, osservare il distanziamento di sicurezza, i gruppi non potranno superare il numero di 5 persone.

Telefono: 071.202602 **Fax:** 071.2083233

E-mail: sar.mar.an.museoarcheo@beniculturali.it **Sito web:** Museo Archeologico Nazionale delle Marche

15.

16. **MUSEO DIOCESANO**

La visita con mascherina, igienizzazione mani, distanziamento, vietato toccare le opere e le superfici.

ORARI di apertura sabato e domenica ore 10.00 – 12.30 e ore 16.00 – 19.00

Prenotazione obbligatoria e informazioni al numero 3208773610

Museo Diocesano di Ancona – Vecchio Episcopio, piazza del Duomo 9 -Ancona

telefono: 071.9943500 **Fax:** 071.9943521 **E-mail:** museo.ancona@diocesi.ancona.it

Sito web: www.museodiocesano.ancona.it



Il “Mistero Buffo” all’Arena e un Dante di mattoncini: gli eventi della settimana di Estate FIV

Matthias Martelli porta in scena l’opera più celebre di Dario Fo. Ultima serata per bambini in piazza Ficino, con l’insolito omaggio al Sommo poeta, un mezzobusto fatto di Lego. E poi sport e letture: il programma dal 26 luglio al 1° agosto

Il “Mistero buffo” di Dario Fo va in scena all’Arena per il primo appuntamento con il teatro di Estate FIV 2021. E in piazza Ficino arriva Dante, il Sommo Poeta per l’occasione fatto di... mattoncini Lego! Ecco il programma della settimana dal 26 luglio al 1° agosto di Estate FIV, il cartellone da oltre 50 eventi estivi gratuiti promosso dal Comune di Figline e Incisa Valdarno e dalle associazioni del territorio.

Mercoledì 28 luglio Sherlock Holmes indaga a Ponte agli Stolli nel penultimo appuntamento con “Il giardino di Alceste”, la rassegna letteraria itinerante quest’anno dedicata al detective più famoso della letteratura, il personaggio creato dalla penna di Sir Arthur Conan Doyle. Marco Natalucci, accompagnato dalla musica dal vivo di Stefano Patrizio, porta in scena alcuni brani dalla raccolta di racconti “Le memorie di Sherlock Holmes” al Circolo ricreativo Ponte agli Stolli. Inizio alle 21.30, prenotazione obbligatoria online o per telefono 055.9125304.

Giovedì 29 luglio si comincia di buon’ora con la passeggiata “salute e cultura” organizzata da Uisp Firenze e Centro Sociale “Il Giardino” in collaborazione con i Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Reggello. Una camminata dal Saltino fino a Vallombrosa e poi la visita guidata dell’Abbazia. Ritrovo alle ore 8.45 nel piazzale del Centro polivalente di Saltino, oppure a Figline alle ore 8.15 presso Il Giardino. Rientro a Saltino previsto per le ore 12. La partecipazione è gratuita, prenotazione obbligatoria comunicando nome e numero di telefono a: maria.ilgiardino@libero.it, piscinareggello@uispfirenze.it, telefonando al 333.8970929 oppure su WhatsApp al 351.8560550.

Anche il teatro entra nel cartellone di Estate FIV, con uno dei testi più amati e influenti del teatro narrativo contemporaneo: “Mistero buffo”, l’opera più nota di Dario Fo, raccolta di monologhi e “giullarate popolari”, in programma giovedì 29 luglio alle 21.30 all’Arena del Teatro Garibaldi. In scena, unico attore sul palco come vuole il testo originale, ci sarà Matthias Martelli, attore e performer classe 1986 che vanta già una grande esperienza sull’opera, tanto da essere considerato uno dei migliori interpreti del monologo di Dario Fo. La regia di Eugenio Allegri. L’ingresso è gratuito ma è obbligatoria la prenotazione, online su www.fiv-eventi.it, oppure per telefono allo 055.9125304.

Giovedì 29 sarà l’ultimo dei giovedì sera dedicati ai bambini in piazza Ficino a Figline, una serata speciale con un insolito omaggio al Sommo poeta, nell’anno dantesco a 700 anni dalla morte: in collaborazione con il Club del mattoncino, verrà realizzato dal vivo un mezzobusto di Dante fatto tutto con i pezzi colorati delle costruzioni Lego. I bambini potranno assistere e divertirsi a loro volta a smontare e rimontare le loro creazioni nel laboratorio creativo gratuito. Sono previsti tre turni: alle 20.45, 21.30 e 22.15. Prenotazione obbligatoria, online o allo 055.9125304.

Proseguono poi i giovedì sera tra cinema e attività motoria organizzati dal Circolo ricreativo Ponte agli Stolli con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa. La settima serata del ciclo “Film arena in movimento” si intitola “Come muoversi e divertirsi anche da parecchio grandi” ed è dedicata all’attività motoria per gli over 70. Info e prenotazioni: 3389262967 (Manuela), 3476741001 (Lucia).

Si ricorda che a partire dal prossimo 6 agosto, in ottemperanza alla normativa nazionale, per accedere agli eventi sarà necessario essere in possesso della Certificazione verde Covid-19, il cosiddetto “green pass” che attesta la vaccinazione anti Covid-19, l’esito negativo di un test molecolare o antigenico rapido effettuato nelle ultime 48 ore oppure la guarigione dal Covid-19 negli ultimi sei mesi.

Il programma completo degli eventi e tutte le informazioni per prenotare su www.fiv-eventi.it.



L’investimento dei 28 imprenditori di “Manfredonia in Rete” sulla città: un’estate ricca di eventi e promozione turistica con “Manfredonia Experience 2021”

Cultura e gusto, come tratti identitari e fattori trainanti di una rinnovata offerta turistica che vede Manfredonia tornare ad essere la porta del Gargano.

Riparte così “Manfredonia Experience”, il progetto di promozione e valorizzazione della destinazione, realizzato da 28 imprenditori ed operatori del Contratto di Rete “Manfredonia in Rete” che, per il secondo anno consecutivo, si sono autotassati per migliorare l’appeal del territorio con una mirata strategia alla quale afferiscono un’ampia gamma di strumenti ed attività sino a fine ottobre.

La presentazione si è svolta lo scorso venerdì sulla Terrazza panoramica dell’Infopoint turistico di Piazzetta Mercato alla presenza di Michele d’Errico (Presidente del Gal DaunOfantino, soggetto capofila), Giuseppe d’Urso (Presidente del Teatro Pubblico Pugliese), Michele De Meo (Console TCI e Presidente Fondazione Re Manfredi), Rocky Malatesta (project manager di Manfredonia Experience, esperto di marketing ed internazionalizzazione d’impresa), di una rappresentanza degli operatori di “Manfredonia in Rete” ed i saluti d’indirizzo di Vittorio Piscitelli (Commissario del Comune di Manfredonia), Damiano Gelsomino (Presidente di Camera di Commercio di Foggia e Unioncamere Puglia) e Aldo Patruno (Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia).

Oltre all’aggiornamento ed il rilancio di strumenti che nel 2020 efficacemente hanno contribuito al successo del progetto (il sito web dedicato, la brochure realizzata in quindicimila copie con una pianta della città e la geolocalizzazione di tutti gli esercizi commerciali e i luoghi turisticamente rilevanti, una creativa e coinvolgente attività social media su Facebook Instagram, una massiccia campagna media a livello nazionale con le testate più importanti di settore come Repubblica.It , Quotidiano Nazionale, Libero, Radio Dj, Leggo, Touring Club Italiano, Confidenze, Donna Moderna, Vogue Tgcom24 Affaritaliani.It, Agendaviaggi.Com, Milanoglamour.Com, Viaggivacanze.Info Bartu’, Lifestylemadeinitaly.It, Artslife.Com Frecce, Confidenze, Lonely Planet Sensidelviaggio.It, Caravan & Camper, Travel Globe Viagginbici.Com, Vdg-Viaggi Del Gusto –

Nautica), ci sono cinque eventi a puntellare una maggiore attrattività e fruibilità della città: “Tra Spirito e Cultura”, “I giovedì del Gusto – Food&Sound”, “Classiche armonie d’estate di Roma Tre Orchestra”, (svoltosi venerdì 23 luglio, Parco Archeologico di Siponto) “Tutte donne dell’Opera” (19 agosto, Castello Svevo Angioino) e “Concerto all’alba” (21 agosto, Piazza Maestri d’ascia). Quest’ultimi tre fanno parte del cartellone “Mille di queste Notti” – rassegna estiva della città, organizzata da Bottega degli Apocrifi, Teatro Pubblico Pugliese e Comune di Manfredonia – vedono il fattivo supporto e contributo organizzativo del Gal DaunOfantino.

Fruibilità è il filo rosso che unisce tutto il percorso di “Manfredonia Experience 2021”, per una città che dopo più di cinque anni (lavori di restauro) vede l’attesa riapertura del Castello – Museo archeologico nazionale in una veste rinnovata e potenziata. “Tra Spirito e Cultura” ne incarna perfettamente il concept con l’apertura straordinaria, ogni venerdì e sabato sino a fine agosto (dalle ore 19 alle ore 22) di luoghi di culto e cultura non sempre facilmente accessibili: Chiesa di San Francesco, Chiesa di San Benedetto, Chiesa di Santa Chiara, Museo Diocesano, Cattedrale, Abbazia di San Leonardo, Basilica di Santa Maria di Siponto. Le aperture saranno accompagnate da suggestive esibizioni musicali di artisti locali. Il progetto è organizzato da Gal DaunOfantino, Touring Club Italiano, Fondazione Re Manfredonia, Curia Arcivescovile di Manfredonia – Vieste- San Giovanni Rotondo in collaborazione con Associazione Arcobaleno, Uisp Comitato di Manfredonia e Associazione Dauniatur. Oltre ai luoghi di culto, nelle stesse giornate, sono previste visite speciali all’Oasi Laguna del Re (per info +393488137728) ed al Museo storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana (per info +39 0884 541995).

Un appuntamento fisso con la buona musica e ed il mangiar bene (con l’obiettivo di valorizzare i prodotti e le ricette locali attirando ed intrattenendo turisti e cittadini con un format che punta sulla qualità dell’offerta) sarà quello di agosto con “I giovedì del Gusto”: in un ideale percorso sensoriale che coinvolgente a cielo aperto tutte le attività di “Manfredonia Experience”, sarà possibile godere diffusamente di esibizioni artistiche coinvolgenti e scoprire le eccellenze enogastronomiche del territorio.

Fra le attività che arricchiscono l’offerta di conoscenza e fruizione della città in questa estate 2021 c’è “GodeteVela”: Gargano Sailing Team in collaborazione con il Centro Velico Gargano di Manfredonia organizza corsi di vela per tutte le età a partire dai 6 anni (OPTIMIST, 420, ALTURA) fino al 3 settembre. Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì: la mattina dalle ore 09:00 alle ore 13:00, il pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 18:30. I corsi per gli adulti durante il fine settimana (per info 3356974267).

Un melting pot quello di “Manfredonia Experience 2021” riassunto e rappresentano egregiamente, in un concentrato di suggestioni ed emozioni, dal video promozionale (<https://bit.ly/373kVep>) anche quest’anno con la regia del talentuoso giovane videomaker Maurizio Masciopinto, dove vengono messe in luce, frame dopo frame, tutte le potenzialità e le varie anime della città (mare, storia, cultura, sport, escursioni, enogastronomia) accumulate da un unico ed irresistibile denominatore: la bellezza e l’unicità.

Aderiscono a “Manfredonia Experience 2021”: Gal DaunOfantino, A casa di Bacco, Arnold’s, Bacco Tabacco e Venere, Bar Stella, Bianca Lancia, Bicchieri e Taglieri, Caffè Aulisa, Caffè Bramanthe, Calamarando, Coppola Rossa, Distilleria Organica, Ekologica Escursioni, Gelateria Marea, Gelateria Tommasino, In Piazzetta, Lido Aurora, Lido La Sirenetta, Lido Salpi, Malammore Beach Club, Martin, Opificio Birraio, Osteria Boccolicchio, Panzerotto d’Oro, Porta del Sole, Qbar, Querce di Mamre, Regiohotel Manfredi.

Installazione luminosa itinerante sulla Dora per l'avvio dei 19 progetti vincitori del bando ToNite

- Di [Redazione QP](#)

La notte del 28 luglio, dalle ore 22, le cittadine e i cittadini saranno invitati/e a guardare il cielo sulla Dora. Un'installazione e performance itinerante live di luci e suoni lungo il fiume illuminerà lo spazio intorno e sarà metafora del rinnovamento urbano proposto dal progetto europeo [ToNite](#). Una rete mobile e danzante di luce conetterà spazi, persone e voci e darà l'avvio ai 19 progetti vincitori del bando lanciato dalla Città di Torino.

Alle 19 soluzioni, volte a migliorare la vivibilità degli spazi pubblici, è stato destinato un milione di euro a fondo perduto. L'azione strategica richiesta servirà ad accelerare la trasformazione dei quartieri di Aurora e dell'area Vanchiglia/Campus Einaudi. I 59 soggetti coinvolti, tra enti del terzo settore, micro piccole e medie imprese, istituti e scuole pubbliche, avranno a disposizione un budget fino a 60 mila euro.

I progetti insisteranno su 2 diverse aree di intervento attigue alla Dora: 14 sono stati selezionati per la zona corrispondente al tratto di Lungo Dora nel quartiere Aurora (tra Parco Dora e corso Regio Parco) e 5 per l'area Vanchiglia/CLE (tra corso Regio Parco e l'ingresso del parco della Colletta).

Le proposte scelte vanno dal recupero e riuso di luoghi chiusi, quali cortili scolastici ed edifici inutilizzati, alla riqualificazione funzionale e riappropriazione di alcuni spazi pubblici poco valorizzati e/o frequentati dalle e dagli abitanti, all'attivazione di presidi culturali, socio-educativi o socio-sanitari. Caratteristica comune è il coinvolgimento attivo delle cittadine e dei cittadini che vivono o vivranno il territorio.

Il 28 luglio, col primo buio, dall'esedra in cui via Reggio si congiunge con via Rossini, un tappeto sonoro e la voce della Dora richiameranno l'attenzione dei presenti. Ritmate dallo scorrere delle parole, una dopo l'altra, si innalzeranno colonne di luce a rappresentare tutte le identità dei quartieri.

È così che partirà una vera e propria installazione itinerante di luci e suoni lungo la Dora, una performance che illuminerà il ruolo della cittadinanza come motore del rinnovamento urbano e trasporterà, cullata dal fiume, le voci, le lingue e le storie narrate dagli abitanti dei quartieri lungo il suo corso. I ponti di luce, trasportati da veicoli 100% elettrici, si muoveranno lungo gli argini del fiume e andranno a valorizzare, grazie al disegno luminoso, i luoghi simbolo dei quartieri. Sarà una coreografia in movimento che toccherà i ponti Carpanini, Livorno e Washington; che visiterà il Parco Dora, la Biblioteca Italo Calvino, il Campus e Borgo Dora, tutti luoghi simbolo di inclusività e condivisione. Ponti di luce tra le persone che condividono uno spazio sia reale, sia interiore. Al termine del percorso, dall'esedra di partenza, la voce della Dora concluderà il racconto della 'luminosa possibilità che è il domani'.

'La notte che verrà' è un'installazione itinerante lungo la Dora, promossa da Città di Torino e realizzata, con la direzione artistica di Stefano Pesca, da Hello Tomorrow, Beit Company, Consiste, Fondazione Fitzcarraldo con il sostegno di Iren e la sponsorizzazione tecnica di Regis Motors e Trumen, nell'ambito del progetto ToNite.

L'installazione itinerante è la conclusione di una serie di iniziative di dialogo sui temi 'notte, cultura e uso dello spazio pubblico' che il progetto ToNite ha promosso nel 2021 volte a costruire spazi di confronto e progettazione condivisa. Un nuovo modo di fare innovazione sociale.

“La Dora per una sera prende voce e racconta la sua storia, la storia di un luogo, delle persone che lo abitano, dei loro desideri urlati o sussurrati tra le sue sponde – dichiara Marco Giusta Assessore alle Politiche Giovanili e alle Periferie -. Per una sera, queste storie diventeranno luce, perché da queste storie che nascono i progetti che grazie a ToNite prenderanno a breve il via per animare gli spazi toccati dal fiume. Spazio pubblico, giovani, arte, teatro, urbanismo tattico, proiezioni, progetti di presa in carico di soggettività fragili, spazi di incontri, campus universitario, questi sono solo alcuni dei temi affrontati. Una ricchezza di proposte che prova a costruire e ridare voce a una narrazione della notte, delle persone che la vivono e la attraversano, con una particolare attenzione alle scuole e alle bambine e ai bambini. Molti dei progetti presentati – continua l’Assessore Giusta – nascono dalle realtà che già vivono le sponde della Dora e ne conoscono i meandri, le difficoltà e le opportunità. Faccio i miei complimenti a tutti i vincitori e vincitrici che con la Città avranno l’onore e la responsabilità di accompagnare questo percorso attraverso l’animazione delle sponde della Dora e della nostra città”.

“Proiettare luce per proiettarci nel futuro: con questa azione illuminiamo un progetto e un percorso di innovazione sociale che stiamo affrontando con la nostra città e con le tante idee che sono nate dal territorio e che animeranno la Dora – dichiara Marco Pironti Assessore all’Innovazione, Smart City e Progetti Europei -. Il primo bando ToNite infatti rappresenta per noi un’azione consistente e strategica per accelerare la trasformazione dei quartieri di Aurora e dell’area Vanchiglia/Campus Einaudi, allineandoli con la visione di smart city solidale e inclusiva che Torino sta costruendo – Sono orgoglioso e soddisfatto della quantità e qualità delle proposte candidate, evidenza del grande dinamismo che la città e le sue comunità di Innovatori sociali sono in grado di esprimere”.

“Iren ha contribuito alla riqualificazione di quest’area mettendo a disposizione le proprie competenze nell’ambito dell’illuminazione pubblica e dell’efficienza energetica – dichiara Renato Boero, Presidente di Iren -. Questa operazione dimostra il costante impegno del Gruppo sul territorio, con interventi concreti volti a ridurre i consumi di energia e a migliorare la qualità della vita dei torinesi valorizzando quartieri e spazi della nostra città”

ToNite è il progetto europeo di inclusione urbana finalizzato a migliorare la percezione di sicurezza e la vivibilità, soprattutto nelle ore serali, nelle aree attigue al fiume Dora, con cui la Città di Torino ha vinto la quarta call sul tema ‘Urban security’ del programma europeo ‘Urban Innovative Actions’, insieme a Fondazione Torino Wireless, Engineering Ingegneria Informatica, Espereal Technologies, Experientia, SocialFare, Efus e Anci. È finalizzato alla realizzazione di una infrastruttura diffusa di prossimità che sia in grado di generare un impatto positivo sul territorio attraverso la partecipazione delle comunità locali, la valorizzazione delle potenzialità del territorio e la cura condivisa degli spazi pubblici.

ELENCO 19 PROGETTI SELEZIONATI

AURORA IN MOVIMENTO

Proponenti: UISP – Comitato territoriale di Torino APS, Balon Mundial ASD, Associazione Arteria ONLUS, Orizzonti di Libertà OdV.

Attività motorie e sportive gratuite per gruppi di cittadine e cittadini che vivono e frequentano il Lungo Dora. Le attività si svolgeranno continuativamente per 4 giorni a settimana per 40 settimane in orario serale in alcuni spazi pubblici ‘residuali’ individuati sul tratto di Lungo Dora compreso tra corso Principe Oddone e via Bologna. Attraverso interventi di urbanismo tattico saranno costruiti percorsi motori – sportivi lungo il tratto di fiume oggetto di intervento: gli spazi individuati saranno resi riconoscibili e fruibili in autonomia da parte delle cittadine e dei cittadini.